

BOLLETTINO

Volume 81
Numero 4
Luglio-Agosto 2004

dell'Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri di Como

Direttore: Piergiuseppe Conti

Direttore Responsabile: Piergiuseppe Conti

Redazione: G. Luigi Spata, L. Frigerio,
M. Russello

Comitato di Redazione:

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine:

P. G. Conti, Presidente;

P. Ferraris, Vice Presidente;

M. Nespoli, Segretario;

G. F. Prada, Tesoriere;

Consiglieri: L. Bianchi, F. Brenna,

I.M. Fini, R. Gini, M. Guidotti,

G.V. Melfa, M. Mariani, G. Moltrasio,

G. Nicastro, G.E. Rivolta, M. Russello,

G.L. Spata, P.G. Vegezzi

Revisori dei Conti effettivi: L. Frigerio,

M. Galli, G. Mastroeni

Supplente: D. Bellocco

Commissione Albo Odontoiatri:

I. Casartelli, F. De Simone, M. Mariani,

G. Prada, C. Scifo

DIREZIONE

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:

COMO - Via M. Masia, 30

Tel. 031572613 - Fax 031572466

Proprietà Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri di Como

Autorizz.:

Tribunale di Como n. 11, aprile 1986

Stampa: CESARENANI s.r.l. - Lipomo (Como)

Poste Italiane s.p.a.

- Spedizione in Abbonamento Postale -

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 1, DCB Como

L'editoriale2

RUBRICHE

Comunicati dalla Segreteria8

Circolari ENPAM13

Contributi.....15

La ricerca medica in provincia di Como20

Novità sanitarie in provincia22

Convegni e corsi di aggiornamento23

Il caso clinico27

Attività delle associazioni31

Rubrica sindacale.....32

Opportunità di lavoro33

Elenco supplenti34

ATTIVITÀ DELL'ORDINE

Consiglio Direttivo.....36

In copertina:

Mario Radice: Composizione astratta-vele (fine anni '30)

Pastelli a olio su cartone, cm 23,5x18,5 - Collezione privata

L'editoriale

LA COSA PIÙ GIUSTA FATTA NEL MODO PIÙ SBAGLIATO

Cari colleghi/e.

A fine luglio tutti noi abbiamo ricevuto i bollettini di pagamento in favore dell'ONAO SI.

Questa iniziativa ha provocato parecchie proteste da parte di molti colleghi e molte prese di posizione pubblicate anche sui giornali.

Pur ricordando che per effetto della legge n. 289/2002, art. 52 comma 23, tale contributo è diventato obbligatorio, a partire dal 2003, per tutti i sanitari (medici chirurghi, odontoiatri, farmacisti e medici veterinari) iscritti ai rispettivi ordini professionali, ci sembra opportuno pubblicare integralmente i contatti epistolari fra il nostro Presidente Dott. Piergiuseppe Conti e il Presidente ONAO SI Dott. Aristide Paci.

La redazione

Milano, 4 agosto 2004

Carissimo Dottor Paci,

ho ricevuto - come Presidente SNAMI e come Presidente dell'Ordine di Como - numerose telefonate di Colleghi sorpresi dall'aver ricevuto i bollettini di pagamento per l'ONAO SI.

A tutti ho contestato di aver dimenticato o non aver seguito le numerose comunicazioni che dalla promulgazione della Legge 289 del 2002 (art. 52 comma 23) avevano dato notizia della obbligatorietà della copertura previdenziale ONAO SI per tutti i Sanitari.

Ho naturalmente a tutti caldeggiato il versamento della quota perché conosco la qualità e la quantità dei provvedimenti assistenziali che a Perugia e in periferia l'ONAO SI eroga a tutti gli aventi diritto e poi perché, come Presidente di Ordine, troppe volte mi sono trovato in difficoltà davanti a vedove di Colleghi che non avevano sufficienti coperture previdenziali con figli minorenni da mantenere agli studi.

Ritengo peraltro che le quote 18 e, 36 e, 144 e siano veramente al di sopra di quanto si ritiene, da parte dei Colleghi, di poter versare. La quota, moltiplicata per il numero dei Medici italiani (340.000 circa) ha spaventato molti Colleghi che hanno chiesto di conoscere i programmi di investimento di una cifra così elevata.

La mancanza di informazione immediatamente precedente l'arrivo dei bollettini di pagamento ha provocato una vera e propria rivoluzione. Io non ricordo che siano state discusse le cifre succitate e non sono quindi stato in grado di giustificarle.

Ti sono molto grato se mi vorrai mandare una lettera in cui indichi esattamente la ratio della scelta delle cifre e soprattutto mi indichi quali potrebbero essere le destinazioni delle succitate cifre. Penso sarebbe opportuno rinviare i termini del pagamento - per chi ancora non li ha eseguiti - a dopo una informazione esaustiva sull'argomento. Gli organi rappresentativi dei Medici - a mio giudizio - Ordini, e Sindacati, dovrebbero poter intervenire in modo determinante.

Un prossimo Consiglio Nazionale ONAOSI convocato insieme a un Consiglio Nazionale FNOMCeO con la rappresentanza dei Sindacati maggiormente rappresentativi potrebbe a mio giudizio essere la sede per decidere l'iter di questa nuova tassa.

Il Prof. Marco Perelli Ercolini, Responsabile Nazionale SNAMI per i rapporti con ENPAM e ONAOSI, mi ha anche inviato delle osservazioni - che ti trascrivo - che condivido nella sostanza.

- 1) Non sembra coerente stabilire l'età pensionabile a 67 anni, quando nell'attualità è fissata a 65 (anzi nelle norme generali della previdenza a 60 per le donne e 65 per gli uomini);
- 2) il contributo è richiesto - senza diritto a nessuna prestazione in caso di inabilità o indigenza - anche ai pensionati (tranne per coloro che abbiano versato per 30 anni il contributo): ogni contributo è finalizzato a una possibile prestazione e inoltre se di solidarietà (vedi contributo di maternità) cessa all'età pensionabile;
- 3) non è prevista la possibilità di adesione delle vedove/vi di sanitari non iscritti antecedentemente al 2003.

Resto in attesa di una Tua comunicazione ufficiale, che mi potrai inviare a Milano alla sede dello SNAMI e, se vuoi, anche all'Ordine dei Medici di Como.

Con la più viva cordialità.

Piergiuseppe Conti

FONDAZIONE

Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani

Caro Presidente,

ho ricevuto la tua del 4 agosto scorso, relativa all'avviso di pagamento del contributo O.N.A.O.S.I. in forza alla Legge 289/2002 (art. 52, comma 23), che è stato recapitato in questi giorni a domicilio dei Colleghi.

Innanzitutto, ho apprezzato il garbo con il quale hai inteso esprimermi le Tue considerazioni. Altri, pochi per la verità, hanno ritenuto di salire sul carro della protesta perché, quando essa monta, è più facile assecondarla che cercare di spiegare le ragioni che hanno determinato la novità legislativa.

Eppure basterebbe spiegare, così come hai fatto Tu, l'iter che ha portato all'approvazione della Legge e dare conto delle tante notizie che, sul tema, sia noi che la stampa specializzata e di settore hanno riportato in questi mesi, ed illustrare la qualità e la quantità dei servizi che la Fondazione eroga agli aventi diritto.

Un passaggio della Tua missiva mi ha colpito favorevolmente, segno che anche Tu hai colto molto bene l'importanza, in termini di solidarietà, della ricaduta pratica

della Legge: e cioè la possibilità, finalmente, di dare risposta agli orfani di tutti quei Sanitari che si rivolgevano alla Fondazione solo nel momento del bisogno, salvo poi scoprire che uno dei loro genitori non era stato così previdente da iscriversi volontariamente. Questo ci costringeva a negare le prestazioni. Con la novità legislativa si sono risolti centinaia e centinaia di casi, che prima non potevano essere contemplati. Considerare quindi un nuovo balzello (come alcuni in questi giorni lo hanno definito) un contributo di solidarietà che altri settori della professione versano obbligatoriamente da oltre cento anni, denota un totale disinteresse per i "più deboli" della nostra categoria.

Non vi è dubbio, infatti, che il professionista affermato o il titolare di una farmacia troverà modo per assicurare un futuro ai propri figli in caso di evento luttuoso; dubito, invece, che senza il soccorso di questa Fondazione un collega che non goda delle stesse disponibilità possa fare altrettanto.

Vengo ora al merito delle Tue considerazioni.

Le quote stabilite per la seconda parte del 2003 e per tutto il 2004 hanno tenuto conto delle posizioni delle rispettive Federazioni Nazionali: da un lato si è ridotta di circa il 50% la quota pagata dai precedenti iscritti obbligatori e volontari e, dall'altro lato, si è ulteriormente contenuta la quota, quasi a titolo simbolico, per i giovani (tenendo conto dei tempi necessari per entrare nel mondo del lavoro e della professione) e per gli anziani.

Nel Consiglio di Amministrazione del 5 giugno scorso è stata ridefinita la quota di contribuzione per gli anni 2005-2009 a carico dei Sanitari iscritti. Oltre ad una generale riduzione degli importi, ferma restando la distinzione per le fasce di età, è stata introdotta una soglia di reddito (28.000,00 euro), al di sotto della quale il contribuente potrà usufruire di una ulteriore riduzione. Il contributo per il periodo 2005-2009 è stato, pertanto, fissato come di seguito specificato.

Tieni conto, inoltre, che l'obbligatorietà del contributo determina la piena deducibilità fiscale, ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. e) del D.P.R. 22.12.86 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) con un onere a carico del contribuente ulteriormente ridotto, così come di seguito indicato:

Fascia d'età	Fascia di reddito annuo	Importo contributo/anno
fino a 33 anni	inferiore a 28.000,00 €	36,00 €
fino a 33 anni	superiore a 28.000,00 €	120,00 €
tra i 33 anni e i 67 anni	inferiore a 28.000,00 €	72,00 €
tra i 33 anni e i 67 anni	superiore a 28.000,00 €	120,00 €
oltre i 67 anni <i>in alternativa una tantum</i>	indifferente	12,00 € 60,00 €
oltre i 67 anni e che abbia contribuito per almeno 30 anni		Nessun contributo

Fascia d'età	Fascia di reddito annuo	contributo/anno	Risparmio fiscale/anno
Fino a 33 anni	15.000,00 €	36,00 €	8,28 €
	28.000,00 €	36,00 €	9,62 €
	60.000,00 €	120,00 €	46,80 €
	90.000,00 €	120,00 €	54,00 €

Fascia d'età	Fascia di reddito annuo	Contributo/anno	Risparmio fiscale/anno
Tra i 33 anni e i 67 anni	15.000,00 €	72,00 €	16,56 €
	28.000,00 €	72,00 €	20,88 €
	60.000,00 €	120,00 €	46,79 €
	90.000,00 €	120,00 €	53,99 €

I suddetti importi rimarranno stabili per il periodo 2005-2009 e subiranno la sola rivalutazione Istat annua (a partire dal 2006), nella misura del 2% ai soli fini dell'adeguamento all'inflazione.

Il provvedimento, come previsto per legge, è attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti per l'approvazione. Come amministriamo questi contributi? La Fondazione redige ogni anno un bilancio di previsione e un bilancio consuntivo. Per tua comodità ti allego copia degli ultimi due bilanci consuntivi e del preventivo 2004.

L'ONAOISI, nell'esercizio 2003, ha erogato circa 4700 prestazioni, a ragazze e ragazzi, sotto forma di sussidi in denaro a domicilio ed in servizi ai giovani ospiti nelle proprie strutture, per un ammontare di oltre 40 milioni di euro. In quest'importo globale è ricompreso il sussidio per l'età prescolare fino a quello per studenti universitari, il sostegno per coloro che studiano fuori dalla propria residenza, il supporto per i ragazzi portatori di handicap, i premi per le migliori tesi realizzato con l'autorevole apporto dell'Accademia dei Lincei. Mi è particolarmente gradito segnalarti il contributo alla formazione per specializzazioni post laurea e per le Scuole di Specializzazione in Medicina che, attualmente, sosteniamo integralmente per oltre 60 giovani assistiti. Mi fermo qui poiché non penso sia necessaria una mera elencazione del nostro impegno assistenziale.

Da quando ho assunto la carica di Presidente dell'O.N.A.O.S.I., ho dato molta importanza alla trasparenza del bilancio. D'altra parte, il sistema dei controlli, istituzionalmente previsti sulla gestione della Fondazione, è molto articolato: la Corte dei Conti, i Ministeri del Lavoro e dell'Economia (che vigilano ai sensi della Legge 509/94, regime a cui siamo sottoposti come gran parte degli Enti Previdenziali Privatizzati), la Commissione Parlamentare di Vigilanza per gli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie, il Collegio dei Sindaci. Senza contare, poi, la Società di Revisione che, sempre per legge, certifica annualmente il nostro bilancio.

In tutte queste sedi ci è stato dato sempre atto di una sana e corretta gestione amministrativa.

Assicurare lo standard di qualità dei servizi che Tu citavi nella tua nota, richiede, indubbiamente, risorse economiche certe ed adeguate.

Garantire sviluppo e quantità di servizi richiede investimenti. Non a caso, con la novità legislativa della 289/2002, il Consiglio di Amministrazione ha varato l'ampliamento della ricettività di circa il 40% delle strutture di ospitalità in Perugia, ha investito nell'apertura di un moderno e funzionale centro studi nella città di Bologna, in grado di accogliere 120 ragazzi, e nell'acquisto di un nuovo complesso per la sede di studio universitario di Torino, che ci consentirà di aumentare la ricettività da 50 a 110 posti. Peraltro, tengo a ricordare che, mentre per gli orfani, in alternativa al sussidio domiciliare, è prevista l'opportunità di usufruire, a titolo gratuito, dell'ospitalità nelle strutture O.N.A.O.S.I., vi è la possibilità di ammettere nelle stesse strutture anche i figli di Sanitari viventi, con pagamento di una modesta retta a titolo di partecipazione alle spese. Inoltre, recentemente, è stata aperta, a Perugia, la Residenza Montebello per Sanitari anziani, primo segnale di attenzione verso i problemi della terza e quarta età.

Amministrare una Fondazione come questa non è una cosa semplice. C'erano vari modi per farlo: garantire e fare bene l'ordinaria amministrazione, oppure progettare lo sviluppo dell'O.N.A.O.S.I. ipotizzando nuove strategie di scenario per assicurare a questo Ente certezze per almeno altri 100 anni di storia. Quest'ultima è stata la nostra scelta: amministrare, con responsabilità e sensibilità verso i bisogni emergenti, un'Istituzione così meritoria, che abbiamo ereditato dai nostri lungimiranti Colleghi e che abbiamo il dovere di riconsegnare, a chi ci succederà, possibilmente in condizioni migliori di come l'abbiamo trovata.

A proposito del ritardo nella consegna dei bollettini, posso fare ammenda su questo, anche se in una comunicazione del 18 febbraio 2004, inviata anche agli Ordini professionali, si annunciava che "nel corso della prossima primavera estate la Fondazione invierà al domicilio di ciascun sanitario apposita richiesta di pagamento ecc.". Il concessionario che sta provvedendo alla riscossione è risultato vincitore di regolare gara europea che questa Fondazione, in ossequio al principio della trasparenza, ha voluto indire, tralasciando la possibilità di affidamento diretto, che pure ci era stata prospettata. Per quanto riguarda la rappresentanza della categoria, la Fondazione fa riferimento esclusivamente alle tre Federazioni Nazionali e i loro rappresentanti fanno parte, da sempre, del Consiglio di Amministrazione. Il problema della rappresentanza sindacale ce lo siamo posto, ma la varietà e la vastità delle sigle sindacali in rappresentanza delle tre categorie, rende impossibile un meccanismo di rappresentanza oggettivo.

In ogni caso, per quanto mi riguarda, nulla osta ad un incontro congiunto anche con le sigle sindacali maggiormente rappresentative, per valutare insieme, in maniera serena ed obiettiva, il presente ed il futuro di questa Fondazione. D'altronde non si tratterebbe neanche di un fatto nuovo, considerato che qualche anno fa un primo incontro è già avvenuto, qui a Perugia, e al quale ha partecipato anche la tua sigla

sindacale con un suo rappresentante.

Per ciò che concerne, infine, le tre osservazioni del Prof. Perelli Ercolini, preciso che quanto al punto uno, il limite dei 67 anni è stato fissato in considerazione dell'età di pensionamento a 65 anni dei dipendenti pubblici e alla quale corrisponde, quasi sempre, la fruizione dei due anni di proroga che pure la legge consente. Quanto ai punti due e tre la Legge prevede l'iscrizione obbligatoria dei Sanitari iscritti all'ordine professionale. Le vedove/vi sono tra i destinatari di possibili nuovi servizi, come la Residenza Montebello per Sanitari anziani. La Fondazione intrattiene buoni rapporti di collaborazione con Associazioni che rappresentano queste categorie come l'A.M.M.I. e la FEDER.S.P.EV.

L'incontro, già fissato per il 29 e 30 ottobre 2004 a Perugia, con tutti i Presidenti degli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi, Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti, sarà una preziosa occasione per un confronto mirato a rafforzare ulteriormente una puntuale informazione sull'Opera, nella certezza che è interesse delle nostre categorie dei Sanitari rendere sempre più l'O.N.A.O.S.I. in grado di crescere ed essere al passo dei bisogni dei nostri tempi.

Con viva cordialità.

Aristide Paci

Milano, 2 settembre 2004

Caro Paci,

ho ricevuto la Tua lettera e Ti ringrazio, per la sollecitudine e la chiarezza che Ti sono abituali. Non posso per altro che riconfermarTi la mia difficoltà di fronte alle numerose dichiarazioni di indisponibilità dei colleghi libero professionisti a effettuare i versamenti all'ONAOSI richiesti dalla Legge ...

Io condivido pienamente, come già Ti ho dichiarato, l'iniziativa solidaristica che prevede la partecipazione di tutti, ma non posso ignorare - se non altro - il numero e la intensità delle contestazioni. A mio giudizio è senz'altro da rivedere in modo sostanziale l'entità della cifra che deve essere versata, determinandone una possibile progressività nel tempo. Deve iniziare con versamenti annuali di qualche decina di euro e non di qualche centinaia.

Mi permetto ancora di richiederTi la più ampia partecipazione possibile nel definire la cifra che ogni medico deve versare. Questo perché è giusto che decisioni di tipo economico siano condivise nel modo più ampio da chi poi deve fare i versamenti.

Ci vedremo sicuramente il 29 e 30 p.v. a Perugia e qui ciascuno potrà esprimere i suoi giudizi. Ritengo comunque che una Tua proposta di discussione dell'argomento (quantità economica) possa essere da Te richiesta in Consiglio Nazionale della F-nomCeo.

In attesa del nostro incontro, sarò lieto, se lo riterrai opportuno, di ricevere Tue ulteriori valutazioni, porgo i più cordiali saluti.

Piergiuseppe Conti

CORSO INFORMATICA 2005

Data la buona riuscita dei corsi di informatica organizzati nel 2004 dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della nostra Provincia, il Consiglio del nostro Ente ha deliberato di riproporre, anche per il 2005, **una nuova serie di corsi informatici** indirizzati a tutti gli iscritti. L'esperienza del 2004 ci ha suggerito la necessità di **organizzare 3 corsi: 2** presso la sede dell'Ordine e **1** presso la sede della Medigest s.n.c. di Como, naturalmente con programmi e obiettivi diversi.

Per garantire alle serate una maggior selezione e omogeneità dei partecipanti, abbiamo pensato di organizzare per **GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2004, ore 21.00, presso la sede dell'Ordine**, un incontro, aperto a tutti coloro che avranno spedito le adesioni, durante il quale saranno dapprima presentate le 3 tipologie dei corsi e quindi saranno poi formati i gruppi di lavoro.

Il primo corso base, aperto ai **neofiti**, sarà condotto, come il precedente, da istruttori di informatica della Comptech di Mariano Comense, **presso la sede dell'Ordine**.

Riportiamo in dettaglio il programma del primo corso che ha come l'obiettivo di far acquisire dimestichezza con il P.C. ed il suo sistema operativo al fine di utilizzare le funzioni base.

1) serata dalle 20.30 alle 23.00: NOZIONI BASE SUL PERSONAL COMPUTER ED IL SISTEMA OPERATIVO

- Il PC
- Il Desktop
- Le risorse del Computer
- Gestire le Cartelle
- Gestire i File
- Come ritrovare file e cartelle
- I collegamenti
- Le proprietà dello schermo
- Stampare

2) serata dalle 20.30 alle 23.00: WORD BASE

- Introduzione: gli elementi di un documento, carattere e paragrafo
- Immissione del testo, cancellazioni e modifiche
- Inserimento di caratteri speciali, simboli, data e ora
- Inserimento numeri di pagina
- Formato carattere: tipo, dimensione, spaziature, interlinea, bordi e sfondi
- Formato paragrafo: allineamenti, rientri, spaziature, interlinea, bordi e sfondi
- Elenchi puntati e numerati
- Utilizzo e modifica degli stili
- Interruzione di pagina
- Intestazione e piè di pagina

- Anteprima di stampa
- Utilizzo e modifica delle barre degli strumenti
- I tasti di scelta rapida

3) serata dalle 20.30 alle 23.00: INTERNET E POSTA ELETTRONICA

- Cosa serve per navigare, Hardware necessario e brevi cenni su come configurare un accesso remoto
- I Browser, cos'è e come funziona
- Explorer e Netscape: i Browser
- I servizi utilizzabili da Browser
- Indirizzi URL
- I motori di ricerca e il loro corretto uso
- La posta elettronica
- Panoramica sul funzionamento
- Come si configura la posta elettronica
- Come creare, spedire e leggere messaggi
- Le convenzioni nel mondo delle e-mail (replay, forward, ecc)
- Gli errori più diffusi a cui si può andare incontro

Il **secondo corso**, invece è indirizzato a colleghi più esperti che hanno l'esigenza di imparare o approfondire programmi come Word, Power Point o programmi di grafica e immagini; il corso sarà sempre condotto da istruttori della Comptech e si terrà sempre **presso la sede dell'Ordine**.

1) serata dalle 20.30 alle 23.00: WORD AVANZATO

- Stampa unione
- Utilizzo di stili e modelli
- Funzioni Trova e Sostituisci
- Creazione di indici
- Controllo ortografico e grammaticale, Thesaurus
- Correzione automatica
- Gestione delle immagini
- Uso delle tabelle

2) serata dalle 20.30 alle 23.00: IMMAGINI E GRAFICA

- I diversi formati grafici: BMP; JPG; TIF; GIF; ecc
- Le dimensioni di un'immagine: i pixel
- Creare e salvare un'immagine
- Impostare il numero di colori
- Modificare la risoluzione
- Acquisizione di immagini da scanner
- Importazione di immagine dalla macchina fotografica digitale
- Ridimensionamento di un'immagine

- Ritocco di un'immagine
- Capovolgere, riflettere e ruotare un'immagine

3) serata dalle 20.30 alle 23.00: POWER POINT BASE

- Creazione di una nuova presentazione
- Utilizzo dei modelli
- Inserimento di un testo
- Inserimento di un'immagine
- Inserimento di oggetti multimediali
- Sequenza delle diapositive
- Collegamenti ipertestuali
- Animazioni personalizzate
- Stampa della presentazione

Come già precedentemente ribadito **questi 2 corsi si svolgeranno presso la sede del nostro Ordine** con queste modalità:

- Nr. 3 serate per corso, una serata per argomento
- Una serata a settimana
- Orario del corso: dalle 20.30 alle 23.00
- Messa a disposizione di un personal computer portatile ogni 2 partecipanti, con la creazione di una piccola rete
- Dispense cartacee
- Nr. Partecipanti per serata: min. 10 – max. 15

Il **terzo corso**, che si svolgerà in 2 serate presso la sede della MEDIGEST s.n.c. di Como, in via Manzoni 18 c, dove saranno disponibili 6 PC tutti in rete LAN e collegati in internet tramite ADSL. È un corso riservato a colleghi che sono già pratici nell'uso del PC e che vogliono approfondire Internet, posta elettronica e soprattutto la gestione della cartella clinica.

Relatore e supervisore di questo corso sarà il Dott. Marzio Gusmaroli.

Come già ricordato questo corso avanzato verrà diviso in due serate, con il seguente programma:

1) Prima serata dalle 20,30 alle 23 ,30 (comune a MMG, Ospedalieri e Odontoiatri)

- Internet e posta elettronica:
 - Introduzione al collegamento a Internet da Windows
 - La configurazione di Microsoft Windows per accedere a un Internet Service Provider
 - Impostare una nuova connessione attraverso il wizard
 - Parametri della connessione e del browser: pagine Generale, Sicurezza, Contenuto, Connessione, Programmi e Avanzato
 - Guida alla navigazione

- Gli URL, gli indirizzi e i siti Web, i motori di ricerca
 - Personalizzazione del funzionamento del browser
 - Siti preferiti, collegamenti
 - Uso dell'e-mail
 - Come creare un sito web
 - La ricerca in medicina sulla rete
 - Virus informatici e protezioni:
 - Dall'antivirus al firewall: come utilizzare i programmi indispensabili
 - Le reti in studio:
 - Per to peer e client server, breve accenno
- 2) Seconda serata dalle 20,30 alle 23,30 (differenziate per MMG, Ospedalieri ed Odontoiatri)**
- La cartella clinica :
 - registrazione dati anagrafici, anamnesi familiare e personale , allergie, esame clinico e terapia in atto del paziente su cartella clinica
 - utilizzo dei data-base
 - richieste esami di laboratorio e diagnostica in generale
 - richiamo del pz. ed inserimento nuovi dati (esami ,rx, ecc)
 - uso del prontuario, ripetizione terapie croniche
 - stampa di ricette, certificati e dimissioni
 - monitoraggio della spesa
 - Aggiornamento via internet del software
 - Varie ed eventuali per Odontoiatri e Ospedalieri

Il costo per persona e per ogni corso potrà variare da un minimo di € 60,00 + IVA ad un massimo di € 70,00 + IVA da pagare al momento dell'iscrizione e iscrizione al corso. Vogliamo ricordare che il costo è contenuto in quanto l'ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDICO ODONTOIATRICA COMASCA del nostro Ordine si accollerà parte della spesa. Le iscrizioni ai corsi devono pervenire, **ENTRO IL 3 DICEMBRE 2004**, alla segreteria del nostro Ordine con la scheda di iscrizione sotto indicata e la quota di iscrizione, che sarà restituita **solo in caso di mancato raggiungimento del numero necessario di iscritti**. Le lezioni inizieranno a **gennaio-febbraio 2005**. Per ulteriori informazioni contattare la nostra segreteria.

I coordinatori
Dr. Gianluigi Spata e Dr. Ilo Marco Fin

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

e-mail _____

- Iscrizione al:
- 1° Corso per principianti (sede: sala Ordine)
 - 2° Corso (sede: sala Ordine)
 - 3° Corso (sede: Medigest s.n.c.)
 - 2 o più Corsi (specificare)

- Qualifica:
- Medico di Medicina Generale
 - Medico Ospedaliero
 - Odontoiatra
 - Altro (libero professionista ecc.)

Accademia Nazionale dei Lincei
Fondazione ONAOSI

PREMIO DI CULTURA LUIGI CASATI PER NEO LAUREATI

EDIZIONE 2004

Fondazione ONAOSI
Via XX Settembre, 156 Perugia
Tel. 075 5869511
Coordinamento attività Premio Casati
Alessandra Barzi - Tel. 075 5869309
E-mail: Alessandra.Barzi@onaosi.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine

TARIFFE MINIME

I minimi tariffari ora in uso per la professione medica sono risibili, ma stabiliti dallo Stato, unico potere che può modificarli.

In regime di libera professione gli aventi interesse possono eventualmente solo consigliare cifre di compenso diverse che comunque non possono essere inferiori a quelle statali.

POLIZZA SANITARIA

Si comunica che è stata concessa da "Generali Assicurazioni S.p.A.", la possibilità di aderire alla nuova polizza entro il 31/10/2004. Questa informazione è stata pubblicata sulla rivista dell'ENPAM, nel numero recapitato agli iscritti nel mese di agosto, sul sito internet dell'Ente e sulla pagina 478 di televideo Rai.

Si riassumono, di seguito, modalità di adesione e principali caratteristiche della polizza.

COME SI ADERISCE:

a) **Medici già assicurati** per l'annualità 31.05.2003 - 31.05.2004.

Nel mese di maggio è stato inviato il bollettino Mav ed il modulo di adesione precompilato, ai Medici già assicurati nel 2003. Per aderire alla nuova polizza occorre inviare il modulo di adesione (regolarmente compilato e sottoscritto) all'Enpam, e pagare il corrispondente premio utilizzando il bollettino Mav già predisposto.

b) **Nuovi aderenti.**

Il nuovo aderente deve spedire il Modulo di adesione (prelevandolo dal Giornale della previdenza, dal sito internet dell'Enpam o presso gli ordini professionali). Alla ricezione, l'Enpam spedisce il bollettino Mav precompilato con l'importo esatto da pagare, da utilizzare per il pagamento del premio.

P

**er tutti (già assicurati o nuovi aderenti), il Modulo di Adesione deve essere spedito a:
Fondazione Enpam - Casella Postale 7216 - 00100 Roma Nomentano.**

**N.B.: Si ricorda che la Compagnia, ai fini dell'efficacia delle garanzie, ha indicato:
Per tutti coloro che hanno aderito o aderiranno nel periodo 1 agosto - 31 ottobre 2004, la decorrenza delle garanzie è fissata dalla data di effettivo pagamento del MAV (come attestato dal timbro postale o bancario).**

La polizza sottoscritta con Generali per l'anno 2004/2005 modifica la struttura delle polizze scadute il 31.05.2004:

- È un prodotto unico rivolto all'intero nucleo familiare (nel luogo delle quattro scadute il 31.05.2004). È mantenuta però la facoltà di adesione del solo Medico (costo € 100,00) o di tutto il nucleo familiare, compreso il Medico (costo € 300,00).
- le garanzie e le prestazioni sono quelle della polizza di 2° Livello dello scorso anno, con alcuni significativi miglioramenti, quali ad esempio:
 - Somma assicurata elevata a € 700.000,00.
 - Somma assicurata per le cure oncologiche elevata a € 8.500,00.
 - Migliore determinazione dei rimborsi da interventi per parto cesareo, con il limite di € 5.000 per evento.

- Migliore determinazione dell'esclusione delle malformazioni (restano escluse solo se non diagnosticate e/o conosciute al momento dell'adesione).
- Applicazione di una penale a carico della Compagnia in caso di liquidazione oltre il 40° giorno dalla data di ricezione della documentazione completa.
- Trasferimento della liquidazione dei sinistri dal centro GGL di Milano a quello di Roma, per una migliore gestione delle pratiche sinistri.

LIBERTÀ PROFESSIONALE TRA DOVERI E DIRITTI DEL PAZIENTE E DEL MEDICO

Si è svolto a Verbania sabato 25 settembre 2004 il V Convegno di Salute Pubblica organizzato dagli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri della Regio Insubrica (Canton Ticino, Como, Varese, Verbano-Cusio-Ossola).

Al Convegno stesso hanno partecipato, con altri medici nostri iscritti, il Presidente Conti, il Vice Presidente Ferraris e il Segretario Nespoli.

Fra i vari argomenti trattati, tutti di notevole interesse abbiamo estrapolato i due che per interesse e praticità meritano di essere segnalati: quello del Dott. Giorgio Vanni, Vice Presidente dell'Ordine dei Medici del VCO e del Dott. Lamberto Pressato, Presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia.

Tutte le altre relazioni del Convegno sono contenute negli atti completi che si possono consultare presso il nostro Ordine.

INTRODUZIONE

Dott. Giorgio Vanni

Vice Presidente O.M. del VCO

Sono ormai cinque anni che gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Insubrica (Cantone Ticino, Como, Varese, con l'adesione dallo scorso anno anche del Verbano-Cusio-Ossola) si incontrano per dibattere temi di rilevante ed attuale importanza per la professione ed il diritto di salute dei cittadini.

In questi ultimi anni si è assistito ad un proliferare di norme, regolamenti, codici, in particolare su due aspetti che incidono in modo sostanziale nel rapporto medico-paziente: la tutela della Privacy e l'Educazione Continua in Medicina.

Numerose sono state le reazioni a questi provvedimenti, peraltro in continuo mutamento. Reazioni critiche, spesso di completo rigetto da parte di molti medici, delle loro Associazioni, Ordini, Società scientifiche.

Nel caso della Privacy si teme venga stravolto il clima di fiducia reciproca che deve caratterizzare il rapporto medico-paziente, basato da un lato sul riconoscimento del diritto del paziente di essere informato e messo in condizione di poter operare le scelte che riguardano la propria salute e la propria vita, e dall'altro lato il riconoscimento da parte del paziente della onestà e competenza del medico.

Il legislatore rischia di compromettere la costruzione di questo rapporto, già reso difficile per svariati motivi (eccesso di burocrazia, limitatezza delle risorse disponibili, eccessive aspettative da parte del paziente non consapevole dei persistenti limiti della medicina, false speranze ingenerate da notizie di scarso valore scientifico ma riferite con enfasi dai mass-media a volte con la colpevole complicità di colleghi in cerca di falsa gloria, carente formazione del medico, e così via).

Inoltre rendere obbligatoria la formazione continua degli operatori sanitari parrebbe denunciare una situazione, peraltro non reale, di diffusa scarsa preparazione professionale degli stessi.

In agguato sono comunque sospetti di più o meno legittime operazioni affaristiche anche nel complesso sistema organizzativo dell'ECM (numerose sono le agenzie private riconosciute come providers).

Non giovano certo a fugare tali sospetti le contraddittorie e spesso incomprensibili modalità di assegnazione dei crediti e gli annunci di modifiche delle norme spesso senza seguito ma comunque quasi sempre meritevoli delle aspre critiche che le stesse suscitano.

O forse si tratta di un cambiamento che darà benefici per i pazienti e gli operatori sanitari nel medio-lungo termine?

Tutto ciò può determinare mutamenti sostanziali soprattutto nella pressoché assenza di azioni favorevoli al coinvolgimento e la condivisione dei principali attori, spesso ingenera reazioni che non sempre risultano costruttive, perdendo forse l'opportunità di capire il vero significato e valore della novità proposta.

Nel presente Convegno vengono affrontati i suddetti argomenti, che, pur avendo principi e obiettivi comuni, hanno storia, riferimenti normativi ed applicazioni pratiche diverse nelle due realtà, l'italiana e la svizzera.

L'apporto di competenti e autorevoli relatori crea l'occasione per fare il punto della situazione, per chiarire molti dubbi che accompagnano ogni momento dell'operare medico, per proporre contributi per meglio indirizzare ed interpretare una realtà in continuo divenire, con l'obiettivo di promuovere la dignità della professione medica e la salute dei cittadini che ai medici si rivolgono con fiducia.

DALL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM) ALL'ACCREDITAMENTO DEI PROFESSIONISTI

*Dott. Lamberto Pressato
Presidente O.M. Venezia*

Dal 1 gennaio 2002 nel nostro Paese circa 900.000 professionisti della salute (medici, infermieri, farmacisti, odontoiatri, veterinari, biologi, chimici, psicologi, ostetriche, ecc) vedranno registrati crediti formativi (10 nel 2002, 20 nel 2003, 30 nel 2004, 40 nel 2005 e 50 nel 2006) maturati mediante la partecipazione ad attività ed eventi di formazione nell'ambito del progetto ECM. In pratica il valore della formazione continua (sancto nei codici deontologici quale diritto dovere d'ogni singolo professionista), diviene un requisito indispensabile per continuare a mantenere l'esercizio della professione.

Il reale obiettivo del percorso che inizia con l'ECM è costituito da un adeguato sviluppo professionale continuo (CPD: Continuing Professional Development che nell'interpretazione anglosassone di origine coniuga "knowledge, competence, performance") per assicurare adeguatezza e appropriatezza degli interventi assistenziali (a garanzia della qualità dell'assistenza rivolta ai cittadini).

Proprio perché questo diritto dovere è requisito indispensabile per la pratica professionale, la formazione continua nell'ECM necessita del rispetto di alcuni principi (a tutela di ogni professionista):

- un sistema efficiente, efficace, condiviso, con finanziamenti idonei e vincolati da specifici fondi del P.S.N. e dei P.S.R.

- per ogni professionista della salute ampia possibilità di scelta (principio del selfdirected-learning) con più occasioni formative, facilmente accessibili al maggior numero di operatori.
- l'omogenea applicazione dell'E.C.M. in tutto l'ambito nazionale e che il percorso italiano sia adeguato al confronto ed integrato con altre realtà europee ed internazionali, per consentire il reciproco riconoscimento dei crediti formativi.
- criteri di trasparenza nei rapporti tra Provider di Formazione e Sponsor.

Ruolo e Compiti delle Società Scientifiche riunite in DISCIPLINE

- Ogni DISCIPLINA è rappresentata da una o più Società Scientifiche e Associazioni Professionali.
- La DISCIPLINA partecipa attivamente alla RICERCA, quindi crea ed alimenta i CONTENUTI della FORMAZIONE che trasferisce, mediante i DOCENTI, ai professionisti in formazione.
- LA DISCIPLINA è quindi MOTORE PRIMO ED INSOSTITUIBILE DEL PROCESSO FORMATIVO.

Alla Disciplina spettano i compiti di:

- Definire conoscenze, abilità e competenze che ogni professionista deve possedere, relativamente all'area specialistica di riferimento.
- Concorrere all'individuazione degli obiettivi formativi sia nazionali sia regionali.
- Svolgere, attraverso le Società Scientifiche accreditate, attività formative.
- Fornire alle Istituzioni di riferimento ogni forma di collaborazione utile alla qualità ed efficacia del progetto ECM.

Verso l'accREDITAMENTO dei professionisti della salute?

L'abilitazione alla professione non è esauriente per l'espletamento dei compiti che dovranno essere svolti dal professionista. L'esperienza clinica non costituisce da sola una indicazione sufficiente della qualità delle prestazioni offerte ed il continuo divenire del sapere medico rende indispensabile un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle abilità professionali.

Le motivazioni per un accREDITAMENTO.

È necessario quindi un rinnovamento dei processi formativi dei professionisti che ne garantiscano la qualità tecnica. La competenza e le capacità professionali possono essere riconosciute e certificate attraverso il processo di accREDITAMENTO.

Gli obiettivi:

- Migliorare la qualità della prestazione professionale
- Migliorare la qualità dell'assistenza
- Garantire gli standard minimi di qualità delle cure.

Qualche problema sul campo

quale tipo di accREDITAMENTO: volontario o istituzionale?
accREDITAMENTO differenziato o uguale per tutti?

quale organismo accreditante?

quale possibilità di incentivazione per i professionisti accreditati?

È necessario creare un sistema di accreditamento che tenga conto delle differenti realtà attualmente esistenti nel nostro Paese.

I modelli già utilizzati in altri Paesi possono essere presi in considerazione ma devono essere adattati, in modo flessibile, alla situazione italiana che appare ancora molto eterogenea.

Indicatori per valutare la qualità del professionista

- Curriculum professionale
- Formazione continua o Risultati dei processi di cura
- Livello di soddisfazione dei cittadini
- Strutture e ambienti operativi
- Curriculum professionale
- Titolo di studio
- Attività professionale
- Attività scientifica

- Formazione continua
- Partecipazione a programmi di formazione e aggiornamento.

La responsabilità dell'educazione continua è una responsabilità condivisa fra i singoli professionisti ed il Sistema Sanitario. Riaffermando questa condivisione si riafferma la responsabilità dei singoli professionisti di garantire qualità ed eccellenza all'assistenza praticata ed erogata al singolo cittadino ed all'intera comunità.

Accreditamento può significare:

Reale miglioramento della qualità delle cure?

Perdita del ruolo libero professionale?

Rischio di evidenziare inadeguatezza allo svolgimento della professione?

Necessità di modificare ambiente di lavoro ed abitudini lavorative?

Rischio di ingerenza - controllo - ispezione da parte dell'ente accreditante?

Accreditamento dovrà significare:

- riconoscimento della competenza nella pratica della propria disciplina;
- certificazione della qualità della prestazione professionale e delle attività di formazione svolte;
- acquisizione di incentivazioni economiche e di carriera.

Il progetto ECM rappresenta quindi l'inizio di una sfida per i singoli professionisti, per gli organismi e le associazioni che li rappresentano, primi fra tutti le Società Scientifiche e gli Ordini Professionali.

Spetta ai singoli professionisti ed a questi organismi recepire che si è aperta una nuova epoca nella quale le competenze, la formazione e l'addestramento valgono più del titolo di studio e che esiste una reale necessità di garantire ai professionisti ed ai cittadini il mantenimento delle competenze tecnico-professionali come prerequisito per una buona qualità del sistema sanitario.

Gli Ordini Professionali hanno un'occasione unica per dimostrare di essere realmente all'altezza dei compiti che un moderno sistema sanitario richiede loro: garantire ai cittadini che i loro iscritti (medici e odontoiatri) sono e rimangono realmente competenti e possono esercitare la professione nel modo più libero e qualificato possibile.

PRINCIPI COMUNI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

1. **Eticità.** La Formazione Continua è un dovere di ogni Professionista della Salute a garanzia del diritto del cittadino di ricevere la migliore assistenza e le cure più aggiornate. Essa deve essere libera da condizionamenti e interessi.
2. **Libertà di scelta** e di programmazione della Formazione Continua da parte del singolo professionista, nel giusto rispetto dei bisogni formativi personali, dei cittadini, dei sistemi sanitari, delle aziende e dei servizi sanitari.
3. **Ruolo necessario e imprescindibile (centrale)** nel sistema ECM, da parte di Ordini, Collegi ed Associazioni Professionali per l'autogoverno della professione e come garanti della qualità delle prestazioni dei loro iscritti, nel riconoscimento del loro ruolo di terzietà. Adeguato coinvolgimento, quali provider di qualità, delle società scientifiche, dell'Università e delle Accademie per quanto riguarda i contenuti ed i metodi della formazione.
4. **Qualità della formazione:**
 - contenuti su base scientifica
 - obiettivi formativi pertinenti ai vari profili professionali
 - formatori esperti e competenti
 - metodologia ad alta efficacia formativa con preferenza per le forme interattive e pratiche
 - valutazione adeguata del raggiungimento degli obiettivi formativi
5. **Finanziamento e facilitazioni** - adeguato finanziamento della formazione per professionisti, dipendenti e convenzionati - deducibilità fiscale - adeguate garanzie per la formazione
6. **Semplicità del sistema** di formazione per organizzatori e partecipanti - proposta di formazione a distanza, di formazione autogestita e formazione sul campo sviluppata nell'ambito della propria professione.
7. **Libertà di circolazione** dei professionisti con reciproco riconoscimento dei percorsi formativi certificati, in ambito internazionale.

INCIDENZA DELLE COMPLICANZE POST-OPERATORIE NELLA CHIRURGIA COLO-RETTALE PER NEOPLASIA. ANALISI DELLA NOSTRA ESPERIENZA

Dott. Zanardo Michel, Dott. Basilico Valerio, Dott. Griffa Baldovino, Dott. Giacci Fiorenzo, Dott. Capriata Giulio

1° Chirurgia Ospedale Valduce - Como

106° Congresso Nazionale Società Italiana di Chirurgia - 2004

Introduzione:

A partire dal 1° gennaio 2002, presso la 1° divisione di Chirurgia dell'Ospedale Valduce di Como è stato preparato un modello computerizzato per la registrazione di tutti i dati significativi riguardanti i pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per neoplasia colo-rettale, avviando in questo modo un lavoro prospettico esauriente e articolato. All'interno di questo modello è prevista anche la registrazione di ogni complicanza post-operatoria verificatasi (talora più di una per uno stesso paziente), di cui diamo in questa sede un primo resoconto.

Metodo:

Dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2004 sono stati sottoposti ad intervento chirurgico per neoplasia colo-rettale 275 pazienti: 127 donne e 148 uomini, con la seguente distribuzione per età: 2 al di sotto dei 40 anni; 9 tra 41-50; 34 tra 51-60; 86 tra 61-70; 111 tra 71-80; 33 al di sopra degli 80 anni. La tipologia degli interventi si è così suddivisa: emicolectomia destra 94 casi, resezione ileo-cieco-colica 2 casi, resezione segmentaria del traverso 13 casi, ileo-trasversoanastomosi 3 casi, emicolectomia sinistra 29 casi, resezione del sigma 50 casi, resezione del sigma o del retto sec. hartmann 17 casi, resezione anteriore del retto 37 casi, amputazione del retto sec. Miles 17 casi, colectomia subtotale 6 casi, colostomia iliaca sinistra 9 casi. Per quanto riguarda la distribuzione per stadi abbiamo registrato i seguenti dati: Stadio 0 16 casi, Stadio I (Dukes A) 31 casi, Stadio II (Dukes B) 71 casi, Stadio III (Dukes C) 92 casi, Stadio IV 65 casi. I pazienti operati in presenza di metastasi epatiche sono stati 39, quelli con metastasi peritoneale 10. Gli interventi eseguiti in elezione sono stati 256, quelli in urgenza 19. La mortalità post-operatoria complessiva è stata di 6 casi (2,2%).

Risultati:

le complicanze post-operatorie registrate sono state le seguenti: 16 fistole anastomotiche (5,8%), documentate radiologicamente, di cui 6 a risoluzione spontanea con terapia conservativa (2,2%), mentre in 10 casi (3,6%) è stato necessario un reintervento (una paziente è deceduta nel post-operatorio del 2° intervento): 3 dopo emicolectomia destra, trattate con chiusura della fistola con punti di sutura e confezione di ileostomia su bacchetta; 4 dopo resezione del sigma od emicolectomia sinistra trattate in 1 caso con sutura della fistola e ileostomia su bacchetta, in 1 caso con resezione del segmento comprendente l'anastomosi, affondamento del moncone colico distale e confezione di ileostomia termina-

le, in 2 casi con resezione dell'anastomosi, affondamento del moncone colico distale e confezione di colostomia terminale; 3 dopo resezione anteriore del retto trattate con resezione dell'anastomosi, affondamento del moncone rettale e colostomia iliaca sinistra terminale. In uno di questi tre casi si trattava di una fistola retto-vaginale post-operatoria persistente. 3 sono stati i reinterventi per occlusione intestinale che hanno richiesto una viscerolisi. Una ritardata canalizzazione, determinante una degenza prolungata si è registrata in 15 pazienti (5,4%). In 18 casi (6,5%), sono state praticate delle trasfusioni di GRC per correggere una anemizzazione, talora presente all'ingresso, ma resesi necessarie a seguito dell'intervento. 6 sono stati i casi di TVP agli arti inferiori documentati con ecocolor-doppler, mentre 3 quelli determinati dalla presenza del catetere venoso centrale. 3 sono stati i casi di emorragia maggiore da ulcera peptica che hanno richiesto un trattamento di scleroterapia endoscopica. In 1 caso di necrosi della colostomia è stato necessario un reintervento di ricofezione. Le infezioni delle vie urinarie sintomatiche e clinicamente documentate sono state 7 (2,5%). Le suppurazioni di ferita così rilevanti da prolungare la degenza sono state 8 (2,9%). Le polmoniti severe che hanno richiesto una assistenza anestesiológica e pneumologica sono state 2.

Conclusioni:

La registrazione puntuale di ogni complicanza ne consente una analisi dettagliata e una valutazione critica alla luce dei dati d'età del paziente, del suo stato generale e delle patologie associate, delle condizioni di elezione o di urgenza dell'intervento, dello stadio della malattia e dell'esperienza dell'operatore: si ha periodicamente in questo modo un controllo veritiero sulla qualità dell'attività chirurgica svolta ed è possibile formulare una previsione percentuale delle complicanze aspettate in futuro. È infine possibile un serio confronto con analoghi dati riferiti in letteratura.

APERTA A MARIANO COMENSE LA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

Dal 15 marzo 2004 è operativo, presso il Presidio Ospedaliero di Mariano Comense dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna, il nuovo reparto di Riabilitazione Respiratoria.

La moderna struttura è dotata di otto letti ordinari e due di day-hospital. Le camere sono a due letti con aria condizionata, bagno, telefono e tv.

Nello stesso reparto è operativo il centro per i disturbi respiratori sonno correlati (patologia sottostimata che interessa fino al 10% dei russatori).

L'unità operativa offre il day-hospital per tutte le patologie acute e croniche.

Il reparto è dotato di elevata tecnologia strumentale (oltre al pletismografo con diffusore alveolo-capillare, MIP e MEP, per lo studio della funzionalità respiratoria, dispone della modernissima LIFE-SHIRT per il monitoraggio cardio-respiratorio prolungato fino a 24 ore (RESPITRACE).

Infine la struttura offre un ambulatorio divisionale e un servizio di videobroncoscopia.

L'équipe medica è formata dal Dr. A. Paddeu e dal Dr. E. Carella

Per informazioni: 031 755 239

Per visite ambulatoriali: 031 755 301/393

E-mail: Fispat.mariano@hsacomo.org

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
00165 ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

**BANDO DI CONCORSO
AD UNA BORSA BIENNALE
POST-DOTTORATO,
IN MEMORIA DELLA SIGNORA
GABRIELLA DOLFIN VOYASIDIS,**
PER ATTIVITÀ DI RICERCA INERENTI A MATERIE
ONCOLOGICHE DI BASE DI CUI USUFRUIRE PRESSO
L'UNIVERSITÀ DI PADOVA PER IL 2004-2006

**CONCORSO A DUE BORSE
DI PERFEZIONAMENTO
NEGLI STUDI DI BIOMEDICINA E BIOLOGIA
"DOTT. GIUSEPPE GUELFÌ" PER IL 2005**

**CONCORSO AD UNA BORSA
DI PERFEZIONAMENTO
"LINA RIZZO" PER IL 2005**
Per il perfezionamento negli studi di Planctologia

UNIVERSITÀ DI PADOVA
Dipartimento di Studi Internazionali
Cuamm Medici con l'Africa

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO
IN SVILUPPO UMANO
E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI
NEI PAESI CON RISORSE LIMITATE**

Il Corso è volto a fornire gli elementi essenziali per l'acquisizione delle conoscenze e competenze indispensabili in materia di pianificazione e gestione dei servizi sanitari in Africa. Le lezioni si svolgono da gennaio a ottobre 2005, per un totale di 160 ore strutturate in quattro moduli tematici distribuiti in altrettante settimane residenziali. Per il Corso è stato richiesto l'accreditamento ECM, già ottenuto per le ultime due edizioni (50 crediti).

Presentazione domande di ammissione

entro il 29 ottobre

Direttore:

Prof.ssa Cesira Filesi

(Dipartimento di Studi Internazionali, Università di Padova)

Coordinatore:

Dr. Maurizio Murru

(Dipartimento di Scienze Sanitarie, Università di Nkozi, Uganda)

Tutor:

Dr.ssa Lucia Forte

(Cuamm Medici con l'Africa)

Per informazioni:

Cuamm Medici con l'Africa

Tel. 049 8751649 - l.forte@cuamm.org - www.cuamm.org

GIORNATE MEDICHE MARIANESI 2004: ATTUALITÀ SUL CANCRO DEL POLMONE

Responsabile Scientifico:
Dr. Antonio Paddeu

30 ottobre 2004 - ore 8.00 - 14.00

Sala convegni
Azienda Ospedaliera Sant'Anna
P.O. Mariano Comense - Via Villa - Mariano Comense - Como

Segreteria Organizzativa:
Ufficio Formazione - Azienda Ospedaliera S. Anna di Como
Via Napoleona, 60 - 22100 Como
Tel. +39 031 585 4166 - +39 031 585 4161
Fax +39 031 585 4163
E-mail: formazione.como@hsacomo.org

GIORNATE MEDICHE MARIANESI 2004: ATTUALITÀ SULLE MALATTIE DELLA PLEURA

Responsabile Scientifico:
Dr. Antonio Paddeu

13 novembre 2004 - ore 8.00 - 14.00

Sala convegni
Azienda Ospedaliera Sant'Anna
P.O. Mariano Comense - Via Villa - Mariano Comense - Como

Segreteria Organizzativa:
Ufficio Formazione - Azienda Ospedaliera S. Anna di Como
Via Napoleona, 60 - 22100 Como
Tel. +39 031 585 4166 - +39 031 585 4161
Fax +39 031 585 4163
E-mail: formazione.como@hsacomo.org

**GIORNATE MEDICHE MARIANESI 2004:
GESTIONE DOMICILIARE
DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA
OSSIGENOTERAPIA E VENTILOTERAPIA**

Responsabile Scientifico:
Dr. Antonio Paddeu

20 novembre 2004 - ore 8.00 - 14.00

Sala convegni
Azienda Ospedaliera Sant'Anna
P.O. Mariano Comense - Via Villa - Mariano Comense - Como

Segreteria Organizzativa:
Ufficio Formazione - Azienda Ospedaliera S. Anna di Como
Via Napoleona, 60 - 22100 Como
Tel. +39 031 585 4166 - +39 031 585 4161
Fax +39 031 585 4163
E-mail: formazione.como@hsacomio.org

**MARE E SALUTE
DISABILITÀ: PAURA, CURIOSITÀ, ACCOGLIENZA**

Con la collaborazione dell'Università degli studi di Pavia
ed il patrocinio del Comune di Pavia

Sabato 13 novembre 2004

Segreteria Scientifica:
Dr. Roberto Fagioli

Segreteria Organizzativa:
Massimiliano Alberton

Informazioni:
Tel. 02 983 6517 - Fax 02 982 317 80
E-mail: vizfagioli@tiscalinet.it

TRATTAMENTO DELLE NEOPLASIE DEL COLON-RETTO. ESPERIENZA PERSONALE IN UNA SERIE CONSECUTIVA DI 275 PAZIENTI OPERATI.

*Valerio Basilico**, *Baldovino Griffa*, *Fiorenzo Giacci*, *Michel Zanardo*, *Giulio Capriata***
U.O. Chirurgia Oncologica Gastroenterologica Ospedale Valduce - Como

*Responsabile dell'Unità Operativa

**Direttore del Dipartimento Chirurgico

Introduzione

Con l'istituzione dell'Unità Operativa di Chirurgia Oncologica Gastroenterologica all'interno del Dipartimento Chirurgico dell'Ospedale Valduce di Como è stato possibile raggiungere lo scopo di dedicare un'attenzione privilegiata alla patologia oncologica dell'apparato digerente.

La sua creazione è avvenuta negli ultimi mesi dell'anno 2001 e ha dato vita ad un programma che prevede la realizzazione di un adeguato sistema di reclutamento dei pazienti, la definizione di un rigoroso iter diagnostico-terapeutico, la pianificazione di un sollecito ricovero, la preparazione di una qualificata assistenza post-operatoria con sanitari e personale infermieristico dedicati e l'istituzione di un adeguato percorso di follow-up post-chirurgico.

Per tutto questo l'Unità Operativa coordina la sua attività in stretta collaborazione con l'Oncologia Medica, la Gastroenterologia ed il servizio di Endoscopia Digestiva.

All'interno di questo progetto è nata poi la volontà di predisporre, a partire dal gennaio 2002, un modello computerizzato di registrazione dei molti dati che si è deciso di prendere in considerazione, riferiti a tutti i pazienti portatori di neoplasia colo-rettale sottoposti ad intervento chirurgico, ponendo così le basi per ogni possibile futuro studio prospettico e per un puntuale e completo monitoraggio dell'attività svolta.

Al riguardo, pur avendo sottoposto ad intervento chirurgico per neoplasia colo-rettale nei precedenti anni d'attività (1995-2001) un significativo numero di pazienti, ben 526, non vi è immediata disponibilità di alcun dato reale su tali casi e per raccoglierci si deve passare attraverso la consultazione di ogni singola cartella clinica con una lunga indagine di tipo retrospettivo.

Vogliamo presentare in questa sede il primo resoconto prospettico dei dati più significativi registrati nel periodo di tempo trascorso da allora ad oggi, per portarli a conoscenza di molti Colleghi e consentire a ciascuno di loro di dare un giudizio critico sull'esperienza e l'affidabilità professionale raggiunte.

MATERIALI e METODI

Dal 1° gennaio 2002 al 30 giugno 2004 sono stati sottoposti ad intervento chirurgico per neoplasia colo-rettale 275 pazienti: 127 donne e 148 uomini.

La loro distribuzione per età è stata la seguente: 2 pazienti al di sotto dei 40 anni; 9 tra 41-50; 34 tra 51-60; 86 tra 61-70; 111 tra 71-80; 33 al di sopra degli 80 anni.

La residenza anagrafica dei pazienti afferiti al nostro reparto ha visto la seguente distinzio-

ne: residenti in Como città: 68 (24,7%), residenti in provincia di Como: 168 (61,1%), provenienti da altra provincia lombarda 18 (6,5%), provenienti da altra regione 21 (7,6%).

Per quanto si riferisce al momento del reclutamento dei pazienti, abbiamo registrato questi dati: pazienti visitati presso l'ambulatorio collegiale chirurgico-endoscopico 116 (42,2%), presso l'ambulatorio di chirurgia generale 52 (18,9%), presso l'ambulatorio chirurgico-oncologico 6 (2,2%), pazienti ricoverati attraverso il pronto soccorso 31 (11,3%), trasferiti da altro reparto di degenza interno all'ospedale 49 (17,8%), provenienti da altro ospedale 11 (4%), con precedente ricovero presso il nostro reparto 10 (3,6%).

Grande importanza abbiamo dato alla accurata segnalazione della sede di presentazione della neoplasia, per il costante progressivo aumento avvenuto negli ultimi anni dei tumori a carico del colon destro: ci proponiamo di ritornare sull'argomento, in altra occasione, con dati più completi riferiti ad un lungo periodo di osservazione (10 anni).

Le neoplasie del colon destro-trasverso prossimale sono state 82 (29,8%), del colon traverso intermedio 21 (7,6%), del traverso distale-flessura splenica e colon sinistro 27 (9,8%), del sigma 69 (25,1%), del retto 70 (25,5%), a duplice localizzazione colica 6 (2,2%).

Complessivamente: le neoplasie del colon destro e trasverso sono state 103, pari al 37,5% del totale, mentre quelle a carico del colon sinistro 172, pari al 62,5%. Questi dati sottolineano di per sé come sia importante avere un alto indice di sospetto di fronte a condizioni di anemia cronica microcitica iposideremica nei confronti di una possibile patologia neoplastica dei segmenti colici di destra e come sia pertanto raccomandabile l'esecuzione, laddove indicato, di una pancolonscopia piuttosto che limitarsi alla valutazione del solo sigma-retto.

Gli interventi complessivamente eseguiti sono stati 275: 256 in elezione, 19 in urgenza. La tipologia degli interventi a cui sono stati sottoposti i pazienti della nostra serie si è così suddivisa: emicolectomia destra e destra allargata 94 casi (34,2%), resezione ileo-cieco-colica 2 casi (0,7%), ileo-trasversoanastomosi 2 casi (0,7%), resezione segmentaria del trasverso 13 casi (4,7%), emicolectomia sinistra alta e classica 29 casi (10,5%), resezione del sigma 50 casi (18,2%), resezione del sigma o del retto sec. Hartmann 17 casi (6,2%), resezione anteriore del retto 37 casi (13,5%), resezione del retto sec. Miles 17 casi (6,2%), colostomia iliaca sinistra 8 casi (2,9%), colectomia subtotale per duplice localizzazione colica di neoplasia 6 casi (2,2%).

La stadiazione dei pazienti ha rappresentato un impegno rilevante che ha coinvolto con grande spirito di collaborazione i Servizi di Radiologia ed Anatomia Patologica: è evidente infatti come la corretta attribuzione di stadio della malattia condizioni le scelte terapeutiche (chirurgica-oncologica-radioterapica) e si rifletta sulla prognosi futura: informazione questa oltremodo impegnativa che i sanitari sono chiamati a dare ai pazienti e ai loro cari.

Per quanto riguarda quindi la distribuzione per stadi abbiamo registrato i seguenti dati: Stadio 0 16 casi (5,8%), Stadio I (Dukes A) 31 casi (11,3%), Stadio II (Dukes B) 71 casi (25,8%), Stadio III (Dukes C) 92 casi (33,5%), Stadio IV 65 casi (23,6%).

I pazienti sottoposti ad intervento resettivo in presenza di metastasi epatiche sono stati 39 (14,2%), quelli con metastasi peritoneali 10 (3,6%).

Un altro aspetto su cui si è particolarmente appuntata la nostra attenzione è stato quello della durata complessiva della degenza dei pazienti.

Si è deciso per questo di considerarne separatamente i due momenti costitutivi: i giorni di ospedalizzazione in attesa dell'intervento e le giornate di decorso post-operatorio.

È infatti evidente che sulla degenza incidono in modo separato i due periodi: l'uno legato all'esecuzione delle indagini di stadiazione e alla preparazione del paziente, condizionato dalla presenza di eventuali patologie associate e da tutti gli ulteriori diversi motivi di attesa; l'altro strettamente legato alle complicanze post-operatorie.

Per incidere significativamente sui tempi di attesa pre-operatoria si è deciso di mettere in atto in tutti i casi possibili il tempestivo percorso diagnostico-terapeutico già pianificato, con indagini ed esami prefissati e ricovero predefinito: tutto questo è possibile solo per i pazienti che vengono visitati negli ambulatori dedicati o collegiali. Questo impegno, né facile né semplice, ha però consentito di ridurre moltissimo i giorni d'attesa dell'intervento rispetto agli anni precedenti.

Nel dettaglio, fatti salvi gli interventi d'urgenza (19 casi, 6,9%) che naturalmente richiedono solo poche ore d'attesa, registriamo che il 30,5% dei nostri pazienti (84 casi) è stato operato entro 48 ore dal ricovero, percentuale che sale al 51,6% (142 casi) se si considerano le 72 ore. Il 10,9% (30 casi) ha aspettato tra 6 e 10 giorni, mentre il 5,1% (14 casi) ha dovuto attendere ancora di più il momento dell'intervento: sia perché la diagnosi è stata fatta solo durante il ricovero o per la necessità di correggere e compensare patologie associate, talora severe, sia per l'opportunità di avere a disposizione un post letto in Terapia Intensiva o semplicemente per l'attesa del trasferimento in reparto chirurgico.

RISULTATI

Per quanto riguarda le complicanze post-operatorie verificatesi (talora più di una per uno stesso paziente) che hanno inciso in diversa misura sulla degenza, riferiamo i seguenti dati: 16 sono state le fistole anastomotiche (5,8%), documentate radiologicamente, di cui 6 a risoluzione spontanea con terapia conservativa (2,2%), parenterale totale ed antibiotica.

In 10 casi (3,6%) è stato necessario reintervenire chirurgicamente.

- In 3 occasioni a seguito di emicolectomia destra: trattati con sutura della deiscenza anastomotica e confezione di ileostomia di protezione su bacchetta.

- In 4 occasioni dopo resezione del sigma od emicolectomia sinistra: trattati rispettivamente in 1 caso con sutura della fistola e ileostomia su bacchetta, in un secondo caso con resezione del segmento comprendente l'anastomosi, affondamento del moncone colico distale e confezione di ileostomia terminale, negli altri 2 casi con resezione del segmento comprendente l'anastomosi, affondamento del moncone colico distale e confezione di colostomia terminale.

- In 3 occasioni dopo resezione anteriore del retto: trattati con resezione dell'anastomosi,

affondamento del moncone rettale distale e confezione di colostomia iliaca sinistra terminale.

In uno di questi tre casi si era in presenza di una fistola retto-vaginale post-operatoria persistente.

I reinterventi per occlusione intestinale nei primi giorni post-intervento che hanno richiesto una viscerolisi sono stati 3 (1,1%).

Una ritardata canalizzazione che ha condizionato un prolungamento della degenza si è registrata in 15 pazienti (5,4%).

I casi di TVP agli arti inferiori documentati con ecocolor-doppler sono stati 6 (2,2%), mentre 3 sono stati quelli determinati dalla presenza del catetere venoso centrale (1,1%).

Tre sono stati i casi di emorragia maggiore da ulcera peptica che hanno richiesto un trattamento di scleroterapia endoscopica (1,1%).

In 1 caso di necrosi ischemica della colostomia è stato necessario il reintervento di riconfezione (0,4%).

Le infezioni delle vie urinarie sintomatiche e clinicamente rilevanti sono state 7 (2,5%).

Le suppurazioni di ferita così intense da dover trattenere il paziente in reparto sono state 8 (2,9%).

Le polmoniti severe che hanno richiesto una assistenza anestesiologicala e pneumologica sono state 2 (0,8%).

La percentuale complessiva di morbilità nella nostra serie consecutiva di 275 pazienti sottoposti ad intervento chirurgico per neoplasia colo-rettale, è pari al 23,3% .

Infine, merita un rilievo del tutto particolare il dato percentuale di mortalità post-operatoria che spicca in tutte le casistiche e ne è il paradigma: nella nostra esperienza la mortalità complessiva è stata di 6 casi pari al 2,2%.

In dettaglio: l'exitus è avvenuto per embolia polmonare in 2 occasioni, per insufficienza renale irreversibile in 1 caso, per infarto miocardio in altri 2 casi ed infine per emorragia digestiva massiva in un ultimo caso.

CONCLUSIONI

Da quanto sopra riportato si evidenzia con grande chiarezza come la registrazione puntuale di tutti questi dati e di altri ancora, ne consenta una analisi dettagliata e una valutazione critica che tenga conto, ad esempio, dei fattori legati all'età del paziente, al suo stato generale e alle patologie associate, alle condizioni di elezione o di urgenza dell'intervento, allo stadio della malattia e all'esperienza dell'operatore: si ha periodicamente in questo modo un controllo veritiero e personale della qualità dell'attività chirurgica svolta e dell'assistenza prestata ed è possibile formulare proiezioni percentuali di morbilità e mortalità da aspettarsi in futuro, rendendo inoltre possibile un serio ed omogeneo confronto con analoghi dati riferiti in letteratura.

Questa relazione di medio periodo (2 anni e 6 mesi) nata in prima istanza come analisi e riflessione critica per chi scrive, è stata ora redatta in forma di comunicazione per chi legge e contiene già l'impegno per un prossimo resoconto alla scadenza del quinquennio.

ARD

ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLE DEMENZE - ONLUS

L'A.R.D. - ONLUS è stata istituita per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nel settore delle demenze, mediante il conferimento di premi e borse di studio a giovani ricercatori, il finanziamento di ricerche in collaborazione con Istituti Scientifici e Universitari, l'acquisto di apparecchiature per la ricerca e la diagnostica fine.

L'A.R.D. - ONLUS svolge istituzionalmente attività di informazione e di formazione. L'informazione sulle cause, **la diagnosi precoce** e le nuove terapie delle demenze è fornita alla collettività in genere, e in particolare ai pazienti e ai loro familiari, attraverso un servizio di consulenza che si avvale dell'attività volontaria di medici specialisti, psicologi, terapisti della riabilitazione.

La formazione e l'aggiornamento vengono attuati mediante la promozione di incontri, seminari, conferenze, congressi scientifici diretti ad operatori impegnati nel settore.

Un ruolo importante in questo impegno informativo è svolto dal sito dell'Associazione, www.ard.it, dove è presente una ricca sezione di "news" con flash delle notizie più importanti sull'attività associativa e dal mondo della ricerca sulle demenze.

Claudio Mariani

Presidente Associazione Ricerca Demenze - Onlus

Possibile diagnosi di Pre-Alzheimer

Francesca Clerici

Dirigente Medico di Primo Livello

Unità di Neurologia

Ospedale Luigi Sacco di Milano

FEDER.S.P.EV.

Dal nove all'undici maggio si è svolto a Chianciano il 41° Congresso nazionale della FEDER.S.P.EV. con la partecipazione di oltre 400 iscritti (che oggi raggiungono la cifra totale di 16.500).

Il Presidente, Dott. Miscetti, ha svolto la sua relazione (pubblicata poi su "Azione Sanitaria", il mensile della FEDER.S.P.EV.) trattando i vari argomenti che sono il tema di fondo per la difesa delle nostre pensioni.

Pensioni di annata: non si è ancora concluso alcunché di concreto, nonostante le ripetute promesse politico economiche.

Pensioni di reversibilità: si vuole eliminare la decurtazione in presenza di altri redditi privati e personali.

Rapporti con ENPAM, ENPAF e ENPAV: i primi due trattengono direttamente dalla pensione la quota di iscrizione al nostro sodalizio, l'ENPAV, assistenza veterinari, non lo fa e questo comporta l'impegno economico e gestionale del nostro ufficio centrale che ogni anno deve rinnovare le quote da versare a mezzo conto corrente postale: si spera sempre di convincere Presidenza e Consiglio di amministrazione di imitare le altre due assicurazioni.

ENPAM e trattenuta fiscale: si è ottenuto che le tasse gravanti su più pensioni vengano distribuite in maniera proporzionale su tutte e non sulla pensione più bassa, come ora avviene.

Riduzione delle tasse di iscrizione all'Ordine: viene giudicata una richiesta da abbandonare.

ONAOSI: sarà aperta la casa di riposo di Montebello; si stanno studiando norme assistenziali anche per i superstiti; è stata poi invitata a nominare una commissione permanente.

L'assicurazione con le Generali: è confermata come l'anno scorso.

I 10 punti all'ordine del giorno e le due raccomandazioni del congresso sono confluite nella mozione conclusiva che riassume le problematiche trattate (pensioni di annata, allineamento delle pensioni al reale potere d'acquisto, lotta contro la pressione fiscale). Aggiungiamo come notizie extra-congresso che l'8 giugno è stata inaugurata la casa di riposo (o meglio residence) di Montebello con possibilità di permanenza, per ora, da 1 a 4 settimane; presso la nostra segreteria si possono trovare le norme per l'ammissione e le tariffe per il soggiorno.

Interessante la proposta (Perelli Ercolini) di studiare, come avviene per gli orfani, dei sussidi per sanitari non autosufficienti.

I pensionati che hanno versato per trenta anni sono esentati dal contributo ONAOSI.

A titolo informativo si comunica che nel mese di giugno è stata costituita la commissione di studio ONAOSI/FEDER.S.P.EV. allo scopo di collaborare nelle varie decisioni.

CENTRO ORTOPEDICO E FISIOTERAPICO

Casa di cura privata s.p.a. - Lanzo d'Intelvi (Como)

La nostra Casa di Cura ricerca giovani medici specializzati in Medicina Fisica e della Riabilitazione (o discipline affini: Geriatria, Medicina dello Sport, Reumatologia, Neurologia), Malattie dell'apparato respiratorio, Cardiologia ed Ortopedia e Traumatologia. Le attività sanitarie svolte dalla struttura si occupano in particolare di: riabilitazione motoria, neurologica, reumatologica, cardiologica, gastroenterologica, pneumologica (respiratoria) e attività medico-chirurgica in ortopedia e traumatologia. Complessivamente la struttura è dotata di 200 posti letto e ospita ambulatori per specialità relative alle di cui sopra attività.

I medici interessati possono consultare il seguente sito internet della Casa di Cura: www.cof.it e rivolgersi alla Direzione del Personale telefonando allo 031 843 540 oppure 533-534-586

ELENCO MEDICI SUPPLENTI

1	ANTOGNAZZA SARA	LOCATE V.	VIA SAN ROCCO, 43	0331-821138	
2	ARCOVIO CLAUDIA	EUPILIO	VIA STRAMBIO, 43	338-8779689	
3	BALCONI GIANLUCA	ERBA	VIA DANTE, 32	348-7239320	
4	BANFI ERICA	MARIANO COMENSE	VIA BRIANZA, 7	031-747585	
5	BELLOCCO DANIELE	CIRIMIDO	VIA M.GRAPPA, 7	339-6877328	
6	BENNATI LUCIANO	AREZZO	VIA N.SAURO, 1	347-3394538	O. AREZZO
7	BERALDO SCILLA	LURATE CACCIVIO	VIA CARDUCCI, 16/A	031-493049 / 339-4022634	
8	BETTONI MASSIMO	LAMBRUGO	VIA ROSA, 19	031-608704	
9	BIANCHI BERTUCCIA E.	GRANDATE	VIA PUSTERLA, 8	031-564677	
10	BIASSONI SIMONETTA	MARIANO COMENSE	VIA AMENDOLA, 33	031-3551436	
11	BONANSINGA UMBERTO	BOLOGNA	VIA C. BOLDRINI, 24	051-524838	O. BOLOGNA
12	BRACUTI ANGELA	COMO	VIALE MASIA, 10	031-573257	
13	BRAIDI CAROLLE G.	COMO	VIA ENNIO FERRARI, 32	333-7774274	
14	BURCHERI SARA	CASSINA RIZZARDI	VIA VIVALDI, 21	335-5448951	
15	CAPPELLETTI ANNA	CANTU'	VIALE ITALIA, 22/B	347-0016237	
16	CAPPELLETTI F.SCA	CAPIAGO INTIMIANO	VIA MIRASOLE	339-1029156	
17	CAPRANI CLAUDIA	S.FERMO DELLA BATTAGLIA	VIA FIGINO, 27/B	031-535085 / 339-3712784	
18	CASA MAURIZIO	NOVA MILANESE	VIA MAZZINI, 36	347-8605052	O. MILANO
19	CERA TERESA	CANTÙ	VIA CAVOUR, 27	347-9690038	
20	CERCHIELLO MANFR.	CADORAGO	VIA TOSCANINI, 3	031-885048 / 349-4308298	
21	CIPULLI MODESTO	COMO	VIA ST. PER LECCO,37	349-1438070	
22	CORENGIA PIERO	BREGNANO	VIA VOLTA, 10	0332-426062 / 329-5674475	
23	CORTI DANIELA	LONGONE AL SEGRINO	VIA EUPILIO, 43	031-640469	
24	CORTI ENRICA	COMO	VIA GRILLONI, 15	031-507593	
25	CRAVERA LUISA	LEZZENO	VIA PROVINCIALE	031-914533	
26	DADONE VIOLA	TURATE	VIA GARIBALDI, 50	02-9689392	
27	DANILOVA OLGA	LOCATE VARESINO	VIA GIOFFO, 9	0331-837004	
28	DE PASQUALE MARIA	COMO	VIA BORGOVICO, 182	333-3441964	O. CROTONE
29	ELLI MASSIMILIANO	MARIANO COMENSE	VIA S.MARTINO, 50	338-7693823 / 031-748377	
30	GALATI GIORDANO MARIA	COMO	VIA MENTANA, 11	031-261387	
31	GAMBINO ROSARIA	ALBESE	VIA GATTO, 12	031-420027	
32	GHIEMMETTI SONIA	GIRONICO	VIA VERDI, 1/C	031-441422	
33	GIUSSANI EMANUELE	CABIATE	VIA S.MARTINO B., 40	347-7976796	
34	IANNONE GAETANO	COMO	VIA G.CESARE, 2/B	347-1651235 / 031-271215	
35	ISELLA ANNA	CAVALLASCA	VIA CAVOUR, 10	031-210171	
36	LEPADATU CORINA	COMO	VIA OLGINATE, 6	335-63783	
37	LIGUORI DOMENICO	VENIANO	P.ZZA S. ANTONIO, 7	031-931466	
38	MANSI SAVINO	PONTELAMBRO	VIA FIUME, 3	338-8942439	
39	MAYYAS RIAD	ERBA	P.ZZA PADANIA, 12	031-641122	
40	MEROLA MASSIMO	COMO	VIA BIXIO, 51	031-572392 / 031-512496	
41	MILANA VITO	COMO	VIA MENTANA, 4	031-242235 / 347-4315944	
42	MUSOLINO ESPEDITO	ERBA	VIA LEOPARDI, 16	031-3338961	
43	ORLACCHIO GIUSEPPE	LIOMO	VIA PROVINCIALE, 59	3337-268151 / 031-283053	
44	ORTELLI RAFFAELLA	MOLTRASIO	VIA BIANCHI, 40	349-4907045 / 031-290475	
45	OSSOLA MARIA	RODERO	VIA MILANO, 34	031-806682 / 348-4553166	
46	PALUMBO LOREDANA	BINAGO	VIA D. ALIGHIERI, 7	031-941966 / 347-8773319	
47	PANZERA GIOVANNI	COMO	VIA SEGANTINI, 9	347-7538718	

48	PLEBANI WALTER	CARBONATE	VIA ZANCHETTI, 20	0331-832489	
49	PONTI MAURIZIO	ROVELLO PORRO	VIA DANTE, 61	02-96750523	
50	PRESTIANI CHRISTIAN	LOMAZZO	VIA FRIULI, 35	02-96779250	
51	PRISCO CLEOFE	COMO	VIA QUASIMODO, 1	031-543328	
52	PROKO ALKETA	CANTU'	VIA S.GIUSEPPE, 18	031-733429	
53	RADICE ROSSELLA	COMO	VIA S.ABBONDIO, 11	339-5215622	
54	RAMPOLDI ALESSANDRO	COMO	VIA VOLTA, 21	031-263302 / 347-4803952	
55	RASHSEEN MUHSEEN	FIGINO SERENZA	VIA MEUCCI, 8	031-726380 / 349-2914972	
56	RESELLI LORENZO	COMO	VIA REZZONICO, 8	031-300908	
57	RUMI CRISTINA	OLGIATE COMASCO	VIA CARDUCCI, 24A	031-944650 / 349-8333758	
58	RUSSO ANTONIO	COMO	VIA REZZONICO, 36	347-3847165	O. MATERA
59	SALA DANIELA	MONTANO LUCINO	VIA MANZONI, 3	031-470817	
60	SALA MASSIMILIANO	CASTELLANZA	VIA E.DANDOLO, 32	0331-501749 / 339-4228999	
61	SAMPIETRO BARBARA	LURAGO D'ERBA	VIA CAMERLATA, 1	031-696196 / 339-6461889	
62	SBARBARO PIETRO	COMO	VIA ARTARIA, 18	031-542313 / 339-7325431	
63	SERVILI CHIARA	TURATE	P.ZZA VOLTA, 23	348-8807790	
64	SEVESO ANNA	COMO	VIA BRIANTEA, 7	031-306593 / 349-0094039	
65	STARNINI LAURA	COMO	V.LE GENO, 8/A	347-2549446	
66	TERZAGHI CLARA	COMO	VIA PIO XI ^a , 10	031-530800	
67	TOLDI ANNA	CADORAGO	VIA ALFIERI, 2	031-904232	
68	TROPINA EMANUELA	COMO	VIA DANTE, 94	339-4897455	
69	VERGA ROBERTA	LOMAZZO	VIA M.GENEROSO	02-96370836 / 338-5658503	
70	VITALYOS RUXANDRA	S. FERMO DELLA BATTAGLIA	VIA E. BIGNAMI, 19	031-211636	
71	VOCASKOVA IVANA	CANTÙ	VIA CROTTO, 9	335-235938	

PEDIATRI

1	BRAIDI CAROLLE	COMO	VIA ENNIO FERRARI, 32	335-214829	
2	FERRARI MICAELA	COMO	VIA ISONZO, 1	031-591814 / 347-2103346	
3	FERRARINI ALESSANDRA	SAN FERMO B.	VIA STOPPA, 16	333-9292815	
4	GUERINI GABRIELE	VENEGONO INFERIORE	VIA CALCINACCIO, 8	329-2166886	
5	VOCASKOVA IVANA	CANTÙ	VIA CROTTO, 9	335-235938	

PER IL PROSSIMO BOLLETTINO SI RICHIEDE LA CONFERMA COMPILANDO IL MODULO SOTTORIPORTATO

Alla Direzione del Bollettino chiedo di segnalare sul prossimo numero del Bollettino la mia disponibilità per sostituire i colleghi di:

MEDICINA GENERALE

PEDIATRIA

(Barrare la casellina che interessa)

Cognome

Nome

Via

n.

CAP

Città

Tel.

E-mail:

Data

Pubblicazione del nominativo sul sito internet dell'Ordine

Sì

No

**VERBALE N. 17
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO
DEL 29 MARZO 2004**

L'anno 2004, il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 21,00, convocato con lettera raccomandata del 23.03.2004, prot. n. 256, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Piergiuseppe Conti	Presidente
Prof. Mario Nespoli	Segretario
Dott. Gianfranco Prada	Tesoriere
Dott. Lanfranco Bianchi	
Dott. Ilo Marco Fini	
Dott. Roberto Gini	
Dott. Mario Guidotti	
Dott. Massimo Mariani	
Dott. Gianvincenzo Melfa	
Dott. Michele Nicastrò	
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta	
Dott. Gianluigi Spata	
Dott. Piergiuseppe Vegezzi	

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Dott. Luca Frigerio
Dott. Guido Mastroeni

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Rifacimento ed adeguamento dei servizi igienici e realizzazione impianto di

condizionamento estivo: assegnazione lavori;

- 5) Volumi contenenti gli Albi professionali edizione 2004: forma di contrattazione, capitolato, ditte da invitare;
- 6) Richieste di patrocinio;
- 7) Delibere amministrative;
- 8) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

DELIBERA N. 227

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEL
VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n°16 del 16 febbraio 2004 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 228

**NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI
CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:
Ferrari Ilaria
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato cittadino straniero:
Shima Alba
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:
Brambilla Daniele
proveniente dall'Ordine di Milano

Calamita Leonardo

proveniente dall'Ordine di Foggia

Cuzzocrea Domenico

proveniente dall'Ordine di Varese

Gueorguiev Tzenov Bojidar

proveniente dall'Ordine di Roma

Sampietro Alberto

proveniente dall'Ordine di Milano

- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:

Carugo Mario

deceduto il 28.02.2004

DELIBERA N. 229

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere dall'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia il seguente sanitario che ha fatto domanda di doppia iscrizione, avendo superato la prova attitudinale ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 386 e della direttiva 2001/19/CE:
Mayyas Riad

RICHIESTE DI PATROCINIO

Il Consiglio, relatore il Presidente,

DELIBERA di concedere il patrocinio:

- al Corso dal titolo: "Nutrizione e salute 2004: soprappeso e obesità – informare, educare, prevenire e curare" che si terrà nei giorni 13 e 14 maggio 2004 presso il Grand Hotel di Como;
- al Corso dal titolo: "Nursing e riabilitazione in stroke unit" che si terrà il giorno 29 maggio 2004 presso il Centro di Riabilitazione Villa Beretta di Costa-

masnaga;

- al Convegno dal titolo: "Aggiornamento in neurologia e Medicina sulle vasculopatie cerebrali non usuali" che si terrà il giorno 5 giugno 2004 presso l'Hotel La Rotonda di Saronno;
- al Simposio dal titolo: "Una serata con i medici di medicina generale parlando di epatologia" che si terrà il giorno 9 giugno 2004 presso l'Hotel Palace di Como;
- al Corso dal titolo: "Problematiche respiratorie in portatori di patologie neuromuscolari" che si terrà il giorno 17 giugno 2004 presso il Centro di Riabilitazione Villa Beretta di Costamasnaga;
- al Simposio dal titolo: "Perché, quando e come trattare il paziente iperteso – gestione integrata del paziente a rischio cardiovascolare" che si terrà il giorno 25 settembre 2004 presso il Grand Hotel di Como;
- all'"Incontro di aggiornamento sulla sclerosi multipla" che si terrà il giorno 16 ottobre 2004 presso Villa Gallia di Como.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

Il Dott. Rivolta, a seguito della sua partecipazione al 1° Corso riguardante il "nuovo Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo" svoltosi a Roma in data 9 marzo 2004, comunica quanto segue:

"Il giorno 9/3 sono stato a Roma presso la sede dell'Enpam per partecipare su invito del Presidente ad un corso di formazione per Tutor valutatore per il rinnovato esame di Stato.

Come sapete infatti con la sessione estiva l'esame di Stato cambierà modalità e sarà gestito per la prima volta dalle Università in collaborazione con gli Ordini delle sedi universitarie. Gli Ordini non sede universitaria hanno la facoltà e non l'obbligo di partecipare a questa iniziativa.

In periodo di grande difficoltà politica con lo spauracchio della scomparsa degli Ordini, mi pare non sia da discutere il partecipare a qualsiasi attività che preveda nuovi ruoli istituzionali, anche se questo comporterà qualche spesa.

Qualsiasi organizzazione professionale ha inoltre l'interesse a verificare l'atteggiamento professionale di un iscrivendo perché questo dovrebbe migliorare la qualità dei nuovi colleghi e quindi alla lunga la professionalità e l'immagine della categoria. Oltretutto ci pare un dovere per i nuovi colleghi che sarebbero discriminati rispetto ad altri dovendo migrare nelle altre province per il tirocinio.

Il corso della durata di una giornata ha cercato di illustrare le problematiche di questo nuovo sistema. Il fine era creare una cultura sull'argomento così da organizzare in periferia corsi di preparazioni analoghi.

L'impostazione mi sembra molto seria e pare sia una necessità di adeguamento a parametri UE. Solo in Italia all'esame di Stato passa il 99.5%. Bisogna adeguarsi agli altri Paesi (80%). I Tutor Valutatori dovranno verificare che i tirocinanti siano idonei a iniziare la professione e ciò prescinde completamente dalla preparazione tecnica.

Le Università stipuleranno delle convenzioni con i singoli Ordini, che invieranno degli elenchi di Medici di Medicina Generale disponibili ad accogliere nel loro studio un neolaureato per un mese per almeno

tre mesi l'anno. Per i Medici di Medicina Generale non è previsto compenso anche se si sta discutendo di abbonare loro il 60% dei crediti formativi richiesti per l'anno in corso.

Noi a Como abbiamo già registrato presso la segreteria 14 colleghi e speriamo che se ne aggiungano altri fino ad arrivare ad almeno 25, numero utile per il carico di esaminandi/anno previsto (circa 50).

Con il presidente abbiamo già preso contatti con le altre province lombarde per capire come altri abbiano risolto praticamente gli inevitabili disagi di un'attività completamente nuova. Si è deciso con gli altri Ordini di dedicare la prossima seduta della Federazione Regionale che si terrà a Milano verso la metà del mese per scambiarsi le esperienze e decidere programmi ed eventuali iniziative comuni."

Esaurito l'Ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,45.

**VERBALE N. 18
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO
DEL 26 APRILE 2004**

L'anno 2004, il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 21,00, convocato con lettera raccomandata del 20.04.2004, prot. n. 354, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Piergiuseppe Conti	Presidente
Prof. Mario Nespoli	Segretario
Dott. Gianfranco Prada	Tesoriere
Dott. Lanfranco Bianchi	
Dott. Francesco Brenna	
Dott. Ilo Marco Fini	
Dott. Roberto Gini	
Dott. Mario Guidotti	
Dott. Massimo Mariani	
Dott. Gianvincenzo Melfa	
Dott. Gabriele Moltrasio	
Dott. Michele Nicastro	
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta	
Dott. Marina Russello	
Dott. Gianluigi Spata	
Dott. Piergiuseppe Vegezzi	

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

**Dott. Luca Frigerio
Dott. Massimo Galli**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e can-

cellazioni Albo Odontoiatri;

- 4) Esame di Stato: convenzioni con le Università;
- 5) Volumi contenenti gli Albi professionali edizione 2004: assegnazione fornitura;
- 6) Contributo all'Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca per organizzazione di eventi culturali proposti dall'Ordine durante l'anno 2004;
- 7) Contributo all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia del Verbano Cusio Ossola per organizzazione V Simposio Internazionale di Salute Pubblica;
- 8) Delibere amministrative;
- 9) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

DELIBERA N. 245

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEL
VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n°17 del 29 marzo 2004 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 246

**NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI
CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:
Bolgè Giovanna

proveniente dall'Ordine di Milano
 Frangi Marco
 proveniente dall'Ordine di Varese
 Palazzolo Maria
 proveniente dall'Ordine di Asti
 Riglietti Alessia
 proveniente dall'Ordine di Milano

DELIBERA N. 247**NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
 E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:
 Frangi Chiara
 proveniente dall'Ordine di Varese
 Frangi Marco
 proveniente dall'Ordine di Varese

ESAME DI STATO:**CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ**

Il Dott. Rivolta, che ha partecipato con il Presidente ed il Segretario all'ultima riunione della Federazione Regionale, relazione il Consiglio sulle modifiche alla normativa riguardante l'esame di Stato che prevede un tirocinio di tre mesi complessivi di cui uno in un'area medica, uno in un'area chirurgica e uno presso uno Studio di un medico di medicina generale con almeno 10 anni di laurea, un minimo di 800 pazienti e completamente informatizzato.

Nella suddetta riunione si è discusso dei compiti istituzionali del "tutor" e delle convenzioni che la Federazione Regionale vorrebbe di tipo unitario per tutte le Università lombarde.

Il Dott. Rivolta si dichiara disponibile ad

occuparsi della soluzione delle varie problematiche anche seguendo un corso di due giorni per conoscere le nuove normative.

DELIBERA N. 250**V SIMPOSIO INTERNAZIONALE
 DI SALUTE PUBBLICA – VERBANIA:
 25 SETTEMBRE 2004**

Il Consiglio, relatore il Presidente,

- preso in esame il programma definitivo del V Simposio Internazionale di salute pubblica dal titolo "L'interazione medico paziente nella società moderna", organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia del Verbano Cusio Ossola con la collaborazione dell'Ordine di Como, di Varese e del Canton Ticino che si terrà a Verbania in data 25 settembre 2004;

DELIBERA:

- a) di stabilire in _ 5.000,00 (cinquemila/00) la somma da corrispondere all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia del Verbano Cusio Ossola a titolo di concorso nelle spese varie sostenute per l'organizzazione del Simposio;

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

DELIBERA N. 259**ESAME NOTA RESPONSABILE REPARTO
 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI UN
 OSPEDALE LOCALE**

Il Presidente legge al Consiglio la nota inviata in data 26.04.2004 dal Responsabile del Reparto di Diagnostica per Immagini di un Ospedale locale relativa alla

scheda di "accettazione" delle pazienti sottoposte allo screening mammografico organizzato dalla ASL di Como. Secondo lo scrivente vengono richiesti ai tecnici di radiologia delle prestazioni che dovrebbero essere di esclusiva competenza medica. Viene, pertanto, chiesto all'Ordine un giudizio di merito riguardo la competenza del tecnico di radiologia nel redigere tale scheda in assenza del medico.

Il Consiglio all'unanimità delibera di chiedere alla ASL di Como copia della scheda di accettazione con l'indicazione di chi e come è stata prodotta.

Il Dott. Conti su richiesta del Dr. Bianchi si impegna a richiedere chiarimenti riguardo la frase "così avremo anche provveduto a sistemare la figura di quel medico potente e prepotente" rilasciata da un responsabile dell'Ospedale S. Anna all'assemblea provinciale degli infermieri, frase riportata anche dalla televisione locale.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,45.

**VERBALE N. 19
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO
DEL 7 GIUGNO 2004**

L'anno 2004, il giorno 7 del mese di Giugno alle ore 21,00, convocato con lettera raccomandata del 31.05.2004, prot. n. 459, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Piergiuseppe Conti	Presidente
Dott. Paolo Ferraris	Vice Presidente
Prof. Mario Nespoli	Segretario
Dott. Gianfranco Prada	Tesoriere
Dott. Lanfranco Bianchi	
Dott. Francesco Brenna	
Dott. Ilo Marco Fini	
Dott. Mario Guidotti	
Dott. Massimo Mariani	
Dott. Gabriele Moltrasio	
Dott. Michele Nicastro	
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta	
Dott. Marina Russello	
Dott. Gianluigi Spata	
Dott. Piergiuseppe Vegezzi	

È altresì presenti il Revisore dei Conti:

Dott. Luca Frigerio

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Convenzioni con l'Università di Pavia:

- per esame di Stato;

- per corso "tutor";

- 5) ECM: considerazioni dopo l'incontro con il Dr. Pressato e il Dr. Amiconi svoltosi il giorno 25 maggio 2004;
- 6) Convegno dal titolo: "Genetica e Medicina: dalla scienza alla salute": Como - Villa Olmo - 23 ottobre 2004: relatore Dott. Spata;
- 7) Decorrenza sanzione disciplinare nei confronti del Dott. Vieri Bandini;
- 8) Delibere amministrative;
- 9) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

DELIBERA N. 260

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEL
VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n°18 del 26 aprile 2004 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 261

**NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI
CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:
Nessi Benedetta
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia proveniente da altro Ordine il seguente sanitario:
Pizzetti Francesco

- proveniente dall'Ordine di Varese
- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altri Ordini i seguenti sanitari:
Binda Mauro
iscritto all'Ordine di Varese il 16.03.2004
sposito Salvatore
iscritto all'Ordine di Sassari il 18.05.2004
Somigliana Edgardo
iscritto all'Ordine di Milano il 10.05.2004
Vocaskova Ivana
iscritto all'Ordine di Bergamo il 01.04.2004
 - di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:
Biolcati Giampaolo
deceduto il 24.04.2004

DELIBERA N. 262

NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere all'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:
Doperti Anna Maria

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ DI PAVIA: PER ESAME DI STATO E PER CORSO "TUTOR"

Il Dott. Rivolta che ha partecipato con il Presidente alla riunione della Federazione Regionale svoltasi a Pavia in data 22 maggio 2004 relaziona il Consiglio sulle modifiche alla normativa riguardante il

nuovo esame di Stato che prevede un tirocinio di tre mesi complessivi di cui uno in un'area medica, uno in un'area chirurgica e uno presso uno Studio di un medico di medicina generale con almeno 10 anni di laurea, un minimo di 800 pazienti e completamente informatizzato.

In tale riunione si è discusso delle convenzioni che dovranno essere stipulate tra gli Ordini e le università lombarde, convenzioni che attualmente le varie università propongono in modo diverso; quella più confacente agli Ordini sembra essere quella dell'Università di Pavia.

Si è discusso anche del reclutamento dei medici che dovranno svolgere l'attività di "tutor", del gettone che dovrà essere a loro corrisposto, degli eventuali crediti ECM e della copertura assicurativa.

ECM: considerazioni dopo l'incontro con il Dr. Pressato, il Dr. Achilli e il Dr. Amigoni svoltosi il giorno 25 maggio 2004

Il Presidente e il Dott. Guidotti relazionano sulla Tavola rotonda dal titolo: "Educazione continua in medicina. Primo bilancio dopo tre anni. Strumento utile o vessatorio?" svoltasi a Como il giorno 25 maggio 2004 e lamentano la scarsa partecipazione degli iscritti alla stessa nonostante la grande importanza delle problematiche discusse.

Convegno dal titolo: "Genetica e medicina: dalla scienza alla salute" - Como - Villa Olmo: 23 ottobre 2004

Il Dott. Gianluigi Spata illustra al Consiglio il programma definitivo del Convegno dal titolo: "Genetica e medicina: dalla scienza alla salute", organizzato dall'Ordine con la collaborazione dell'Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca che si svolgerà il giorno 23 ottobre 2004 presso la Sala Convegni di Villa Olmo di Como.

Programma che viene qui di seguito riportato:

Ore 08.30

Registrazione partecipanti

Ore 09.00

Apertura dei lavori – Saluto delle Autorità

1° Sessione

Moderatori: Prof. P.F. Pignatti, Dott. P.G. Conti

Ore 09.30 - Prof. Giuseppe Novelli

“Dal progetto Genoma alla Medicina del futuro: quali prospettive, quali ostacoli.

Ore 10.00 - Prof. P.Franco Pignatti

“I geni e le malattie: le acquisizioni scientifiche, le applicazioni cliniche”.

Ore 10.30 - Dott.ssa Antonella Pirazzoli

“I geni e i farmaci: verso farmaci nuovi e terapie personalizzate”

Ore 11.00 - Coffee break

2° Sessione

Moderatori: Dott. P.G. Conti, prof. P.F. Pignatti

Ore 11.30 - Dott. Alessandro Bulfone

“Le cellule staminali: ricerca scientifica e nuovo approccio alle malattie”

Ore 12.00 - Prof. Claudio Bordignon

“La terapia genica: tra miti e realtà”

Ore 12.30 - Prof. Mario Picozzi

“Gli aspetti etici e deontologici: quali opportunità, quali pericoli”

Ore 13.00 - Discussione e conclusioni

Consegna questionario di valutazione ECM

Ore 13,30 - Buffet

LISTA RELATORI:

Prof. C. Bordignon

Direttore scientifico Istituto Scientifico H San Raffaele – Sovrintendenza scientifica Dibit – Milano.

Dott. A. Bulfone

Ricercatore presso il Institute for Stem Cell Research Istituto Scientifico San Raffaele – Milano.

Dott. P.G. Conti

Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri di Como

Prof. G. Novelli

Professore ordinario di Genetica Medica, Università di Tor Vergata e dell'Arkansas University.

Prof. Mario Picozzi

Dottore di Ricerca in Etica e Deontologia medica Istituto di Medicina legale Università Insubria.

Prof. P.F. Pignatti

Presidente Società Italiana di Genetica Umana; Professore Ordinario di Genetica molecolare Università di Verona.

Dott.ssa A. Pirazzoli

Responsabile genetica Clinica Glaxo-SmithKline

DELIBERA N. 263

DECORRENZA SANZIONE DISCIPLINARE A CARICO DEL DOTT. AB

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- vista la delibera della Commissione per gli Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi n. 20 del 17 novembre 2004 relativa all'interdizione dall'esercizio professionale per la durata di due mesi a carico del Dott. ab;
- considerato che il Dott. ab non ha proposto ricorso alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie avverso la decisione stessa entro i termini stabiliti;
- ritenuto di provvedere all'esecuzione della sanzione disciplinare inflitta;
- visto l'art. 49, 2° comma del D.P.R. 05/04/1950-n°221;

all'unanimità DELIBERA:

di interdire dall'esercizio professionale il Dott. ab, per mesi uno (1), con decorrenza dal 01.08.2004 al 31.08.2004.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

DELIBERA N. 277

ESAME RICHIESTA PROF. MICHELE O. CARRUBA – DIRETTORE CENTRO DI STUDIO E RICERCA SULL'OBESITÀ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- presa in esame la nota in data 14.05.2004 del Prof. Michele O. Carruba – Direttore del Centro di Studio e Ricerca sull'Obesità – Università degli Studi di Milano – relativa ad un Progetto di Prevenzione sui rischi correlati al sovrappeso, obesità e sindrome metabolica consistente nell'organizzazione di visite mediche gratuite presso centri ospedalieri e ambulatori specialistici oltre che in un apposito Camper – Ambulatorio che sosterrà in sette differenti piazze lombarde a partire dal 14 giugno 2004 fino al 16 luglio 2004;
- su proposta del Presidente e con n°15 (quindici) voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n°15 (quindici) Consiglieri presenti, i cui nominativi sono specificati nell'elenco dei partecipanti a questa riunione, riportato in premessa al verbale,

DELIBERA:

di non dover rilasciare alcuna autorizzazione ai medici che aderiranno alla suddetta iniziativa non considerando la stessa di propria competenza.

Alcuni Consiglieri propongono di rendere più conosciuto il sito internet dell'Ordine che risulta poco consultato.

Il Dott. Moltrasio propone di istituire un calendario riguardante gli incontri e gli eventi programmati nell'ambito dell'Ordine da comunicare agli Iscritti in tempo reale.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,45.

**VERBALE N. 20
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO
DEL 12 LUGLIO 2004**

L'anno 2004, il giorno 12 del mese di Luglio alle ore 21,00, convocato con lettera raccomandata del 06.07.2004, prot. n. 569, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

Sono presenti i Consiglieri:

Dott. Piergiuseppe Conti	Presidente
Dott. Paolo Ferraris	Vice Presidente
Prof. Mario Nespoli	Segretario
Dott. Gianfranco Prada	Tesoriere
Dott. Lanfranco Bianchi	
Dott. Francesco Brenna	
Dott. Gabriele Moltrasio	
Dott. Michele Nicasro	
Dott. Marina Russello	
Dott. Gianluigi Spata	
Dott. Piergiuseppe Vegezzi	

ORDINE DEL GIORNO:

- 11) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 12) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 13) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 14) Consiglio Nazionale FNOMCeO: 10 e 11 luglio 2004;
- 15) Consiglio Nazionale ENPAM: approvazione bilancio consuntivo 2003; variazione indice di redditività fondo generale quota B; varia-

zione rivalutazione Istat ai pensionati;

- 16) ECM: Nazionale e Regionale;
- 17) Decorrenza sanzione disciplinare nei confronti del Dott. ab;
- 18) Richieste di patrocinio;
- 10) Delibere amministrative;
- 11) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, fatto l'appello dei Consiglieri e riscontrata la presenza degli stessi in numero legale (presenti n° 11 come dall'elencazione riportata in premessa al presente verbale) dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

DELIBERA N. 278

**LETTURA ED APPROVAZIONE DEL
VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE**

Il Segretario dà lettura del verbale n° 19 del 7 giugno 2004 che viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 279

**NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
E CANCELLAZIONI ALBO MEDICI
CHIRURGHI**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità

DELIBERA

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:
Flisi Liliana
proveniente dall'Ordine di Varese
Terreni Natalia Maria Luisa
proveniente dall'Ordine di Milano
- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altri Ordini i seguenti sanitari:

Bertollo Daniele
iscritto all'Ordine di Varese il
08.06.2004
Rapisarda Fabio
iscritto all'Ordine di Milano il
14.06.2004

DELIBERA N. 280
NUOVE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI
E CANCELLAZIONI ALBO ODONTOIATRI

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA

- di iscrivere all'Albo degli odontoiatri di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:
Tam Alessandro

Consiglio Nazionale FNOMCeO:
10 e 11 luglio 2004

Il Presidente riferisce sulla riunione del Consiglio Nazionale FNOMCeO svoltasi a Roma nei giorni 10 e 11 luglio 2004 e legge la relazione (a disposizione presso la Segreteria) del Prof. Giuseppe Del Barone - Presidente FNOMCeO.

Nella suddetta riunione è stato approvato all'unanimità il Conto Consuntivo anno 2003 che ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti. Il Bilancio preventivo 2004 ha avuto un assestamento a seguito di maggiori entrate che permetteranno l'acquisizione di una Sede definitiva.

Sono state, inoltre, presentate delle osservazioni al testo della Legge 19.02.2004 - n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" (a disposizione presso la Segreteria).

Consiglio Nazionale ENPAM: approvazione Bilancio consuntivo 2003; variazione

indice di redditività fondo generale quota "B"; variazione rivalutazione Istat ai pensionati

Il Presidente riferisce sulla riunione del Consiglio Nazionale della Fondazione E.N.P.A.M. svoltosi a Roma in data 26 giugno 2004 durante il quale è stato approvato il Bilancio Consuntivo anno 2003. Per mantenere l'equilibrio dei Fondi a medio termine sono stati decisi i seguenti interventi correttivi:

- **Fondo generale quota "A":**
 - riduzione del coefficiente di rendimento da 1,75% a 1,50%;
 - rinvio su base volontaria del pensionamento sino al settantesimo anno di età;
- **Fondo generale quota "B":**
 - rinvio su base volontaria del pensionamento sino al settantesimo anno di età;
- **Fondo Medici di Medicina Generale:**
 - aumento aliquota contributiva dal 13% al 15%;
 - arrotondamento del coefficiente di rendimento da 1,456% a 1,50%;
- **Fondo Specialisti Ambulatoriali:**
 - aumento aliquota contributiva dal 22% al 24%;
- **Fondo Medici di Medicina Generale - Fondo Specialisti Ambulatoriali**
Fondo Specialisti Esterni:
 - diminuzione delle maggiorazioni previste nei casi di pensionamento ad età superiore a sessantacinque anni e fino a settanta anni, fatto salvo il principio dei diritti acquisiti dagli ultrasessantacinquenni al momento dell'entrata in vigore delle modifiche proposte;
- **Per tutti i Fondi:**
 - importo complessivo annuo delle pensioni fino al limite di quattro vol-

te il trattamento minimo INPS: indicizzazione pari al 75% dell'indice ISTAT;

- oltre il suddetto limite: indicizzazione pari al 50% dell'indice ISTAT.

ECM NAZIONALE E REGIONALE

Il Presidente fa il punto sulla situazione dell'ECM Nazionale e Regionale.

A livello nazionale sarà necessario un radicale cambiamento della strutturazione dell'ECM con riresponsabilizzazione degli Ordini Professionali che, se non sarà attuata, provocherà l'abbandono degli stessi da tutti i tavoli di trattativa.

A livello regionale in data 23 luglio a Milano sarà completato l'esame di proposte di delibera fatte dalla Commissione Regionale nominata ad hoc. La delibera regionale detterà norme di ossequio alla devolution per la organizzazione dell'ECM. Se ci saranno contrasti tra la Legge Regionale e quella Nazionale il rappresentante della Regione Lombardia ha dichiarato che verrà aperto un contenzioso legale alla Corte Costituzionale e che comunque non si recederà dalle decisioni regionali.

DELIBERA N. 281

DECORRENZA SANZIONE DISCIPLINARE A CARICO DEL DOTT. AB

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- vista la delibera della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri n. 40 del 14 aprile 2004 relativa all'interdizione dall'esercizio della professione odontoiatrica per la durata di quindici giorni a carico del Dott. ab;
- considerato che il Dott. ab non ha proposto ricorso alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie avverso la decisione stessa entro i termini stabiliti;

- ritenuto di provvedere all'esecuzione della sanzione disciplinare inflitta;
- visto l'art. 49, 2° comma del D.P.R. 05/04/1950 - n° 221;

all'unanimità DELIBERA di interdire dall'esercizio della professione odontoiatrica il Dott. ab, per giorni quindici (15), con decorrenza dal quindicesimo giorno successivo al ricevimento della lettera di sospensione.

DELIBERA N. 282

Richieste di patrocinio

Il Consiglio, relatore il Presidente, DELIBERA di concedere il patrocinio:

al Congresso dal titolo: "Diagnosi precoce e nuove strategie di trattamento del cancro al polmone" che si terrà il giorno 30 settembre 2004 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria a Varese.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente propone e tutti i Consiglieri presenti accettano di trattare i seguenti altri provvedimenti.

Esame nota Amministrazione Provinciale di Como in data 30.06.2004-prot.n. 30345

Il Consiglio vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Como in data 30.06.2004-prot.n. 30345 relativa alla richiesta di notifica di un possibile rappresentante da inserire nel Centro Studi Magistri Cumacini ritiene di non poter esprimere alcuna indicazione non essendo stato possibile avere una dichiarazione di disponibilità.

Esaurito l'ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 23,45.